

DOTTOR CARLO BRUNETTI

NOTAIO

29122 Piacenza - Via IV Novembre n. 132

Tel. 0523/712590 - Fax 0523/014607

Repertorio n. 58882

Raccolta n. 24383

**VERBALE DI RIUNIONE
DI CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
REPUBBLICA ITALIANA**

L'anno duemilaventidue, il giorno venticinque del mese di novembre, alle ore tredici e quindici minuti

25 novembre 2022, ore 13,15

In Piacenza, via Benedettine n. 68.

Dinanzi a me dottor Carlo Brunetti, Notaio in Piacenza, iscritto nel Ruolo del Distretto Notarile di Piacenza, è personalmente comparsa la signora:

- **RONCONI Donatella Camilla**, nata a Cremona il 5 gennaio 1942, domiciliata a Piacenza, via Benedettine n. 66, codice fiscale RNC DTL 42A45 D1500.

Detta comparente, della cui identità personale io Notaio sono certo, nella sua qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione della fondazione denominata:

- "**FONDAZIONE DONATELLA RONCONI ED ENRICA PRATI**", con sede in Piacenza, via Benedettine n. 68, codice fiscale 91123600339, iscritta nel registro regionale delle fondazioni e associazioni al n. 1201 giusta determina n. 4076 del 10 marzo 2020,

mi dichiara che è riunito in questo giorno, ora e luogo, in unica convocazione, il Consiglio di Amministrazione della suddetta Fondazione per discutere e deliberare sugli argomenti di cui al seguente ordine del giorno:

"1. Modifiche statutarie per atto pubblico anche ai fini dell'iscrizione al Runts: deliberazioni conseguenti.",

e mi richiede di far constare con atto pubblico delle risultanze della riunione dello stesso Consiglio di Amministrazione.

Aderendo alla richiesta fattami, io Notaio do atto di quanto segue.

Assume la presidenza della riunione, nella sua qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione della Fondazione, la comparente RONCONI Donatella Camilla, la quale constata e attesta:

- che la presente riunione è stata regolarmente convocata nelle forme e nei termini previsti dallo Statuto;

- che sono presenti per il consiglio di amministrazione i signori:

* RONCONI Donatella Camilla, Presidente,

* MIGLIOLI Alessandro, Vice-Presidente,

* LOSI Giorgio, consigliere, in videoconferenza,

* TOSCANI Massimo, consigliere, in videoconferenza,

* FIENGO Mariarosaria, consigliere, in videoconferenza.

Il Presidente dichiara pertanto la presente riunione validamente costituita ai sensi del vigente Statuto ed atta a deliberare sugli argomenti di cui al punto 1) dell'ordine del giorno.

**REGISTRATO
A PIACENZA
Modello Unico**

il 09/12/2022

al n. 13042

Serie 1T

con Euro 245,00

Passando alla trattazione dei suddetti argomenti, il Presidente espone le ragioni per quali si rende necessario modificare il vigente statuto al fine di renderlo conforme alle norme del codice del terzo settore e alle disposizioni che regolano l'iscrizione al Runts. In particolare illustra ai presenti le modifiche che il consiglio di amministrazione propone di apportare agli articoli 1 - *Denominazione*, 3 - *Scopi*, 4 - *Attività Strumentali, accessorie e connesse*, 5 - *Vigilanza*, 6 - *Patrimonio*, 9 - *Membri della Fondazione*, 13 - *Esclusione e recesso*, 15 - *Consiglio di Amministrazione*, 16 - *Convocazione e quorum*, 18 - *Consiglio Generale*, 19 - *Attribuzione del Consiglio Generale*, 23 - *Revisore dei Conti*, di introdurre un nuovo articolo "Revisione legale dei conti", con rinumerazione degli articoli successivi all'attuale articolo 20, senza apportare modifiche al testo statutario degli articoli non oggetto di delibera, anche al fine di sanare un mero errore materiale di numerazione.

Il Presidente ricorda che le dette modifiche devono essere approvate dal solo Consiglio di Amministrazione in quanto assunte nei primi quattro anni dalla costituzione come previsto dall'ultimo articolo dello Statuto vigente.

Il presidente ricorda ai presenti che ai sensi del suddetto art. 15 (quindici) del vigente Statuto, occorrerà il consenso unanime di tutti i componenti del Consiglio di Amministrazione per la delibera delle suddette modifiche.

Il Presidente dichiara quindi aperta la discussione.

Poiché nessuno chiede la parola, il Presidente invita i presenti a pronunciarsi sulla seguente proposta di deliberazione:

"Il Consiglio di Amministrazione della "FONDAZIONE DONATELLA RONCONI ED ENRICA PRATI", udita la relazione del Presidente
delibera:

1) di modificare l'articolo 1 (uno) dello Statuto come segue:

"Art. 1 - Denominazione

È costituito ai sensi del D. Lgs 117/2017, del Codice civile e della normativa in materia, l'Ente del terzo settore denominato

"Fondazione Donatella Ronconi ed Enrica Prati"

che assume la forma giuridica di fondazione.

In conseguenza dell'iscrizione nel Registro Unico Nazionale Terzo Settore, istituito ai sensi del D.Lgs. 117/2017, l'Ente di seguito detto "fondazione", ha l'obbligo di inserire l'acronimo "ETS" o la locuzione "Ente del Terzo settore" nella denominazione sociale e di farne uso negli atti, nella corrispondenza e nelle comunicazioni al pubblico contestualmente modificando la denominazione in "**Fondazione Donatella Ronconi ed Enrica Prati ETS**".";

2) di modificare l'articolo 3 (tre) dello Statuto come segue:

"Art. 3 - Scopi

La Fondazione persegue, senza scopo di lucro, nell'ambito re-

gionale, esclusivamente finalità di solidarietà sociale, volte a diffondere la conoscenza delle civiltà e delle culture e la diffusione del sapere e dell'arte in genere, attraverso l'informazione e la comunicazione nelle sue varie declinazioni, per favorire l'integrazione sociale dei popoli e delle persone con l'esercizio, in via esclusiva o principale, delle seguenti attività di interesse generale:

--- educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;

--- organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale;

--- formazione post-universitaria;

--- formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa;

--- promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata.

Tali finalità sono rivolte a sostenere la persona nel suo itinerario formativo, di presenza e di espressione nella società, anche promuovendo e sviluppando ogni iniziativa intesa a diffondere la conoscenza, la cultura e l'informazione, nonché la conoscenza del giornalismo e dell'arte, nel suo più ampio significato e attraverso l'organizzazione di eventi, corsi, convegni, realizzazione di prodotti multimediali, anche indirettamente con prestazioni a favore di Enti o Istituti aventi analoghi scopi.

La Fondazione ha inoltre lo scopo principale di favorire e incrementare l'istruzione e l'attività di coloro che si dedicano o desiderano dedicarsi ad attività artistiche e culturali di interesse sociale (anche attraverso l'informazione e comunicazione sotto qualsiasi forma).

La Fondazione intende anche porsi quale istituzione culturale permanente ove storia, espressioni e manifestazioni culturali, di arte, costume, scienza e tecnica, multimedialità e comunicazione in genere, vengono individuate, approfondite, illustrate, comparate, promosse, valorizzate e tutelate.

Ai fini di cui sopra, la Fondazione tra le altre attività organizza e sostiene attività di praticantato, indice corsi di studio e di specializzazione anche per giornalisti o aspiranti giornalisti, della carta stampata, del web e della televisione, per fotografi e operatori culturali e artistici nel senso più ampio e di interesse sociale relative anche alla promozione e diffusione della cultura del volontariato e comunicatori in genere, in un'ottica di sempre più stretta in-

terdipendenza dei vari mezzi di comunicazione.

La Fondazione perseguirà tutte le attività di cui sopra anche attraverso mezzi multimediali nonché istituendo concorsi, premi, convegni e borse di studio o effettuando versamenti in denaro.

Per il perseguimento dei propri scopi, la fondazione potrà aderire ad altri organismi di cui condivide finalità e metodi, nonché collaborare con enti pubblici e privati al fine del conseguimento delle finalità statutarie. L'ente non potrà in ogni caso essere posto a direzione, coordinamento o controllo da parte di enti pubblici e/o degli altri enti di cui all'art. 4 c. 2 Dlgs n. 117/2017.";

3) di modificare l'articolo 4 (quattro) dello Statuto come segue:

"Art. 4 - Attività strumentali, accessorie e connesse

4.1 La Fondazione può esercitare attività diverse da quelle di cui al precedente articolo 3 tra cui promuovere e diffondere presso il pubblico la conoscenza del patrimonio storico, culturale e aziendale del quotidiano "Libertà", di Telelibertà e di Libertà on line, anche quale riferimento per i processi produttivi di quotidiani, stampa e mezzi di comunicazione in genere, purchè secondarie e strumentali rispetto ad esse secondo i criteri e i limiti fissati dal ministero del lavoro e delle politiche sociali, ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 117/2017.

4.2 Nei limiti sopra indicati l'individuazione di tali attività strumentali è rimessa al Consiglio Generale su proposta del Consiglio d'Amministrazione.";

4) di modificare l'articolo 5 (cinque) dello Statuto come segue:

"Art. 5 - Vigilanza

L'Autorità Competente vigila sull'attività della Fondazione, ai sensi dell'articolo 25 del Codice civile e ai sensi del D.Lgs 117/2017.";

5) di modificare l'articolo 6 (sei) dello Statuto come segue:

"Art. 6 - Patrimonio

Il patrimonio della Fondazione è composto:

- dal fondo di dotazione, costituito dai conferimenti in proprietà, in uso o in godimento, a qualsiasi titolo, di denaro o di beni mobili e immobili, dalle partecipazioni nel Capitale di Editoriale Libertà s.p.a., Telelibertà S.p.a. e Altri-media S.p.a. e di altre utilità impiegabili per il perseguimento degli scopi, effettuati dalla Fondatrice Promotrice in sede di atto costitutivo e, successivamente, dai Partecipanti Fondatori o da altri Partecipanti;
- dai beni mobili e immobili che pervengano o perverranno a qualsiasi titolo alla Fondazione, compresi quelli dalla stessa acquistati secondo le norme del presente Statuto;
- dalle elargizioni fatte da Enti o da privati espressamente destinate all'incremento del patrimonio;

- dalla parte di rendita non utilizzata che, con delibera del Consiglio di Amministrazione, può essere destinata a incrementare il patrimonio;

- dai contributi attribuiti al patrimonio dall'Unione Europea, dallo Stato, da Enti Territoriali o da altri Enti Pubblici.

Il patrimonio della Fondazione è totalmente vincolato al perseguimento degli scopi statutari ed è gestito in modo coerente con la natura della Fondazione quale ente senza scopo di lucro.";

6) di modificare l'articolo 9 (nove) dello Statuto come segue:

Art. 9 - Membri della Fondazione

I membri della Fondazione sono:

- Fondatrice Promotrice;
- Partecipanti Fondatori;
- Partecipanti.

I membri della Fondazione hanno diritto di esaminare i libri sociali; a tal fine dovranno presentare richiesta scritta al Consiglio di Amministrazione con preavviso di almeno cinque giorni; l'esame avverrà presso la sede della Fondazione, in orari d'ufficio, alla presenza costante di almeno un componente dell'organo amministrativo e dell'organo di controllo. Il membro può farsi assistere da professionista di sua fiducia al quale potrà essere richiesto di sottoscrivere un impegno di riservatezza. Il membro che, successivamente all'esame dei libri sociali, diffonda dati tratti da tali libri potrà essere escluso. In ogni caso il membro della Fondazione non potrà trarre copia dei libri sociali.";

7) di modificare l'articolo 13 (tredici) dello Statuto come segue:

"Art. 13 - Esclusione e recesso

Il Consiglio di Amministrazione decide, con deliberazione assunta dalla maggioranza dei 2/3 (due terzi) dei suoi componenti, l'esclusione di Partecipanti Fondatori e, con la maggioranza assoluta dei suoi componenti, l'esclusione di Partecipanti, per grave e reiterato inadempimento degli obblighi e doveri derivanti dal presente Statuto, tra cui, in via esemplificativa e non tassativa:

- inadempimento dell'obbligo di effettuare le contribuzioni e i conferimenti previsti dal presente statuto;
- condotta incompatibile con il dovere di collaborare con le altre componenti della Fondazione;
- comportamento contrario al dovere di prestazioni non patrimoniali.

Nel caso di Enti e/o persone giuridiche, l'esclusione ha luogo anche per i seguenti motivi:

- estinzione dipendente da qualsiasi causa;
- apertura di procedure di liquidazione;
- fallimento e/o apertura delle procedure concorsuali anche

stragiudiziali.

I Partecipanti Fondatori ed i Partecipanti possono, in ogni momento, recedere dalla Fondazione con preavviso di sei mesi a mezzo di raccomandata a.r. inviata al Consiglio di Amministrazione, fermo restando il dovere di adempimento delle obbligazioni assunte.

Il Fondatore Promotore non può essere escluso dalla Fondazione.

8) di modificare l'articolo 15 (quindici) dello Statuto come segue:

"Art. 15 - Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione è composto dal Presidente della Fondazione e da un numero variabile di membri da un minimo di due a un massimo di sei nominati per il primo quadriennio dalla signora Donatella Ronconi.

In parziale deroga a quanto sopra il primo Consiglio di Amministrazione sarà composto da:

Presidente: Donatella Ronconi

Vicepresidente: Alessandro Miglioli

Consigliere: dott. Giorgio Losi.

Il primo Consiglio di Amministrazione resterà in carica un anno.

Per il triennio successivo la composizione del Consiglio sarà la seguente:

Presidente: Donatella Ronconi

Vicepresidente: Alessandro Miglioli

Consiglieri: dott. Giorgio Losi;

il Presidente pro tempore del collegio notarile di Piacenza;

il Presidente pro tempore della Fondazione di Piacenza e Vigevano.

In caso di impossibilità all'esercizio della funzione o di cessazione dalla carica del Presidente, questo sarà sostituito dal Vice Presidente che ne assumerà i poteri. Il Vice Presidente svolgerà il ruolo di Presidente fino alla nomina del nuovo Presidente di Editoriale Libertà S.p.A che di diritto assume la presidenza della Fondazione.

In ogni caso di vacanza della carica di consigliere, ove si tratti dei consiglieri nominativamente indicati sopra, il Consiglio dovrà provvedere alla cooptazione d'altro o altri consiglieri che rimarranno in carica fino alla scadenza del triennio cui si riferisce la nomina.

In seguito, dopo il primo quadriennio il Consiglio risulterà così composto:

a) il Presidente del Consiglio di Amministrazione pro tempore di "Editoriale Libertà S.p.A." che è Presidente di diritto della Fondazione e fino a tre membri nominati dal Fondatore o, in mancanza, dal presidente di Editoriale Libertà S.p.A.;

b) fino a tre membri, nominati dai componenti di cui alla precedente lettera a), che li scelgono tra i Partecipanti

Fondatori e i Partecipanti in relazione alla contribuzione complessiva al patrimonio e alla gestione della Fondazione o in mancanza tra i Presidenti dell'ordine professionale indicato nella composizione iniziale, del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Piacenza e del Consiglio dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Piacenza. Il tutto comunque nel rispetto dell'articolo 4 del D.lgs 117/2017.

In caso di impossibilità all'esercizio della funzione o di cessazione dalla carica del Presidente questo sarà sostituito dal Vice Presidente che ne assumerà i poteri. Il Vice Presidente svolgerà il ruolo di Presidente fino alla nomina del nuovo Presidente di Editoriale Libertà S.p.A. cui spetta di diritto la Presidenza della Fondazione.

In ogni caso di vacanza della carica di consigliere, ove si tratti dei consiglieri nominativamente indicati sopra, il Consiglio dovrà provvedere alla cooptazione d'altro o altri consiglieri che rimarranno in carica fino all'approvazione del bilancio cui si riferisce la scadenza del quadriennio cui si riferisce la nomina.

I membri del Consiglio di Amministrazione restano in carica quattro esercizi, salvo revoca nel caso sub b), nell'ipotesi di perdita della qualifica di Partecipante Fondatore o di Partecipante, e il loro mandato scade alla data della riunione del Consiglio Generale convocata per l'approvazione del bilancio relativo al quarto esercizio della carica, e può essere confermato. I mandati dei consiglieri, indipendentemente dalla data del loro insediamento, scadono contemporaneamente.

Il membro del Consiglio di Amministrazione che, senza giustificato motivo, non partecipa a tre riunioni consecutive del Consiglio di Amministrazione, può essere dichiarato decaduto dal Consiglio stesso. In tal caso, come in ogni altra ipotesi di vacanza della carica di Consigliere, il Consiglio di Amministrazione deve provvedere, nel rispetto delle designazioni di cui al primo comma, alla cooptazione di altro o altri Consiglieri, che resteranno in carica sino allo spirare del termine degli altri.

Alla Scadenza del mandato, il Consiglio di Amministrazione resta in carica, fin all'insediamento del nuovo Consiglio di Amministrazione, per il disbrigo degli affari di ordinaria amministrazione e per quelle pratiche straordinarie il cui compimento si riveli imprescindibile al fine di evitare danni alla Fondazione o di preservarne il patrimonio.

Il Consiglio di Amministrazione ha tutti i poteri per l'amministrazione ordinaria e straordinaria della Fondazione, e in particolare provvede a:

- 1) stabilire gli indirizzi dell'attività della Fondazione, redigere la relazione annuale sull'attività, predisporre ed eseguirne i programmi;

- 2) redigere annualmente il bilancio preventivo e il progetto di bilancio di esercizio e la relazione di missione;
- 3) nominare il Vicepresidente;
- 4) deliberare sull'accettazione delle donazioni e dei lasciti testamentari e sull'acquisto e la vendita di immobili, nonché sulla destinazione degli stessi ovvero delle somme ricavate, nel rispetto dei limiti di cui al presente statuto;
- 5) determinare i criteri in base ai quali i soggetti di cui all'art. 11 possono divenire Partecipanti Fondatori e Partecipanti e procedere alla relativa ammissione;
- 6) nominare, occorrendo, il Direttore Generale della Fondazione determinandone compiti, qualifica, durata e natura dell'incarico;
- 7) istituire, occorrendo, un Comitato Scientifico e nominarne i componenti;
- 8) deliberare, con il voto dei 2/3 dei suoi componenti, le proposte di modifica dello Statuto, e con voto dei 3/4 dei suoi componenti la proposta di scioglimento della Fondazione, di nomina di uno o più liquidatori, che verranno scelti tra i suoi membri, e dare indicazioni ai liquidatori sulla devoluzione del patrimonio nel rispetto della normativa vigente, sottoponendole al Consiglio Generale;
- 9) conferire speciali incarichi a singoli Consiglieri, anche con facoltà di delega, fissandone le attribuzioni.

Le deliberazioni di cui ai precedenti numeri 1), 2) e 3) potranno essere adottate validamente soltanto se approvate anche con il voto favorevole della maggioranza dei membri di nomina del Fondatore Promotore.

Qualora ne ravvisi l'opportunità, il Consiglio di Amministrazione potrà inoltre istituire un Comitato Esecutivo composto di tre membri, tra cui il Presidente, cui delegare specifici compiti nell'ambito dell'ordinaria amministrazione.";

9) di modificare l'articolo 16 (sedici) dello Statuto come segue:

"Art. 16 - Convocazione e quorum

Il Consiglio di Amministrazione è convocato dal Presidente, di propria iniziativa o su richiesta di almeno metà dei suoi membri, senza obblighi di forma purché con strumento anche telematico che ne attesti la ricezione, con almeno otto giorni di preavviso ovvero, in caso di urgenza, almeno un giorno prima.

L'avviso di convocazione deve contenere l'ordine del giorno della seduta, il luogo e l'ora. Esso può contestualmente indicare anche il giorno e l'ora della seconda convocazione e può stabilire che questa sia fissata lo stesso giorno della prima convocazione a non meno di un'ora di distanza da questa.

La partecipazione al consiglio può avvenire anche per video conferenza o con altro strumento telematico che comunque garantisca al Presidente la possibilità di identificare i par-

tecipanti e ai partecipanti la possibilità di intervento in tempo reale e di scambio di documentazione.

In tal caso, la riunione si considera avvenuta nel luogo in cui si trova il Presidente, ove deve pure essere effettuata la verbalizzazione.

Il Consiglio si riunisce validamente in prima convocazione con la presenza della maggioranza dei membri in carica; in seconda convocazione, la riunione è valida qualunque sia il numero degli intervenuti.

Tanto in prima quanto in seconda convocazione la riunione è valida solo se sia presente la maggioranza dei membri nominati dal Fondatore Promotore o, in mancanza, dal Consiglio di Amministrazione uscente.

Le deliberazioni sono assunte con il voto favorevole della maggioranza dei consiglieri presenti, salvo diversi quorum stabiliti dal presente statuto.

In caso di parità, il voto del Presidente o di chi lo sostituisce in caso sua assenza o impedimento varrà il doppio.

Le deliberazioni constano da apposito verbale sottoscritto dal Presidente e dal segretario o dal Direttore Generale, se nominato, steso su apposito libro da tenersi con le modalità previste per l'omologo libro delle società per azioni.";

10) di modificare l'articolo 18 (diciotto) dello Statuto come segue:

"Art. 18 - Consiglio Generale

Il Consiglio Generale è composto da undici membri nominati da ciascuno dei seguenti soggetti nell'ordine per garantire il rispetto dell'art. 4 del D.Lgs. 117/2017.

La sua composizione sarà la seguente:

- Un membro nominato dal Consiglio di amministrazione di Te-
lelibertà S.p.A.;
- un membro, nominato dai dipendenti delle società del "Grup-
po Libertà";
- un membro nominato dalla Fondazione Autonoma Caritas Dioce-
sana Piacenza,
- un membro nominato dalla Università Cattolica del Sacro
cuore, sede di Piacenza;
- un membro nominato dal Politecnico di Milano, sede di Pia-
cenza;
- il presidente della CCIAA di Piacenza o persona da lui no-
minata;
- il Direttore pro tempore di Libertà;
- il presidente della Fondazione di Piacenza e Vigevano se
non presente nel consiglio di amministrazione o da un suo de-
legato;
- il Presidente pro tempore del collegio notarile di Piacen-
za o persona da lui nominata, se non presente nel consiglio
di amministrazione;
- Il presidente del Consiglio dell'ordine degli avvocati di
Piacenza o persona da lui nominata, se non presente nel con-

siglio di amministrazione;

- il presidente del consiglio dell'ordine dei dottori commercialisti di Piacenza o persona da lui nominata, se non presente nel consiglio di amministrazione;

Successivamente, due mesi prima della scadenza del Consiglio Generale, il presidente del Consiglio di Amministrazione dovrà invitare gli Enti che hanno diritto di nominare un componente del Consiglio Generale a comunicare, entro un mese, il nome della persona designata. Qualora non vi provvedano, la nomina dei componenti mancanti competerà al Consiglio di Amministrazione uscente garantendo il rispetto dell'art. 4 del D.Lgs. 117/2017.

I membri del Consiglio Generale restano in carica quattro esercizi, salvo revoca da parte del soggetto o dell'Organo che li ha nominati prima della scadenza del mandato e il loro mandato scade alla data della riunione del Consiglio Generale convocata per l'approvazione del bilancio relativo al quarto esercizio della carica, e può essere confermato.

I mandati dei consiglieri, indipendentemente dalla data del loro insediamento, scadono contemporaneamente.

Il membro del Consiglio Generale che, senza giustificato motivo, non partecipa a tre riunioni consecutive del Consiglio, può essere dichiarato decaduto dal Consiglio stesso. In tal caso, come in ogni altra ipotesi di vacanza della carica di Consigliere, il Consiglio di Amministrazione deve provvedere, nel rispetto delle designazioni di cui al primo comma, alla cooptazione di altro od altri Consiglieri, che resteranno in carica sino allo spirare del termine degli altri.";

11) di modificare l'articolo 19 (diciannove) dello Statuto come segue:

"Art. 19 - Attribuzioni del Consiglio Generale

Sono di competenza del Consiglio Generale, su proposta del Consiglio di Amministrazione, la determinazione dei programmi, delle priorità e degli obiettivi della Fondazione e la verifica dei risultati e, in particolare, le decisioni concernenti:

a) la determinazione degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici in ordine ai programmi pluriennali di attività, delle finalità e degli indirizzi dell'attività istituzionale.

b) l'approvazione del documento programmatico previsionale annuale e pluriennale, entro il mese di ottobre di ogni anno, relativo agli obiettivi e alle linee di operatività e intervento della Fondazione;

c) l'indicazione delle linee generali della gestione patrimoniale e della politica degli investimenti;

d) l'approvazione, su proposta del Consiglio di Amministrazione, del bilancio di esercizio, della relazione di missione e della destinazione dell'avanzo di gestione;

e) la verifica della sussistenza e della permanenza dei requisiti previsti per la nomina dei propri membri e l'adozione dei provvedimenti conseguenti;

f) l'approvazione delle modifiche statutarie, le operazioni di trasformazione e fusione e lo scioglimento della Fondazione.";

12) di modificare l'articolo 23 (ventitré) dello Statuto, ora articolo 21 (ventuno), come segue:

"Art. 21 - Organo di Controllo

L'organo di controllo è costituito da un organo collegiale, (collegio sindacale), o da un organo monocratico, secondo le determinazioni assunte in sede di nomina.

L'organo di controllo è scelto e nominato dal Fondatore Promotore e successivamente dal Consiglio Generale su proposta del Consiglio di amministrazione.

Ai componenti dell'organo di controllo si applica l'articolo 2399 del codice civile. I componenti dell'organo di controllo devono essere scelti tra le categorie di soggetti di cui all'articolo 2397, comma secondo, del codice civile. Nel caso di organo di controllo collegiale, i predetti requisiti devono essere posseduti da almeno uno dei componenti.

L'organo di controllo vigila sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, qualora applicabili, nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento. Esso esercita inoltre, al superamento dei limiti di cui all'articolo 31, comma 1 del D.lgs 117/2017, la revisione legale dei conti nel caso in cui non sia nominato un revisore dei conti o nel caso in cui un suo componente sia un revisore legale iscritto nell'apposito registro.

L'organo di controllo esercita inoltre compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, avuto particolare riguardo alle disposizioni di cui agli articoli 5, 6, 7 e 8 del D.lgs 117/2017, ed attesta che il bilancio sociale, sia stato redatto in conformità alle linee guida di cui all'articolo del D.lgs 117/2017. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto dall'organo di controllo.

I componenti dell'organo di controllo possono in qualsiasi momento procedere, anche individualmente, ad atti di ispezione e di controllo, e a tal fine, possono chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari. I componenti dell'Organo di controllo hanno diritto a partecipare, senza diritto di voto, alle riunioni del Consiglio di Amministrazione.

Nel caso in cui l'organo di controllo non eserciti la revisione legale dei conti, resta in carica per quattro esercizi e il suo mandato scade alla data della riunione del Consi-

glio Generale convocata per l'approvazione del bilancio relativo al quarto esercizio della carica, e può essere confermato.;",

13) di introdurre un nuovo articolo successivamente all'attuale articolo 23 (ventitré) ora 21 (ventuno) dello Statuto come segue:

"Art. 22 Revisione legale dei conti

La nomina del revisore legale dei conti o di una società di revisione è posta in essere dal Fondatore Promotore e successivamente dal Consiglio Generale su proposta del Consiglio di amministrazione nei casi previsti dall'art. 31 del D.lgs 117/2017. La revisione legale dei conti può essere esercitata dall'organo di controllo così come previsto dall'art. 21. Egli partecipa senza diritto di voto alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e può essere revocato ove non partecipi, senza giustificato motivo, a tre riunioni del Consiglio medesimo.

Il Revisore resta in carica per quattro esercizi, il suo mandato scade alla data della riunione del Consiglio Generale convocata per l'approvazione del bilancio relativo al quarto esercizio della carica, e può essere confermato.";

con conseguente rinumerazione degli articoli successivi che mantengono l'attuale tenore letterale."."

* * * * *

Esaurite le votazioni, il Presidente dichiara che il Consiglio di Amministrazione, con il voto unanime dei presenti, manifestato a voce e per alzata di mano, si è espresso a favore delle predette delibere.

Proclamati i risultati della votazione, il Presidente mi consegna il testo dello Statuto della fondazione, aggiornato con le modifiche sopra deliberate, che si allega al presente verbale sotto la lettera "A", nonché la perizia di stima del patrimonio della Fondazione che si allega sotto la lettera "B" con riferimento alla data del 30 settembre 2022 redatta dal dottor Luca Bandera iscritto al Registro dei revisori legali al n. 120791, per determinazione della consistenza patrimoniale della fondazione finalizzata alla attestazione notarile circa la consistenza del patrimonio ai fini dell'iscrizione al RUNTS.

In quanto occorra io sottoscritto attesto che il patrimonio della Fondazione ammonta ad euro 34.377.000 (trentaquattromilionitrecentosettantasettemila) ripartito tra somme liquide e disponibili e beni diversi dal denaro come da allegata perizia.

Di entrambi gli allegati ho omesso la lettura per espressa volontà della comparente.

Quindi dichiara chiusa la presente riunione alle ore tredici e quarantacinque minuti.

Spese ed imposte del presente atto, relative e conseguenti, sono a carico della "FONDAZIONE DONATELLA RONCONI ED ENRICA

PRATI".

* * * * *

La comparente dichiara di aver ricevuto l'informativa prevista dalla normativa sulla privacy e autorizza il notaio rogante al trattamento dei "dati personali" contenuti nel presente atto, per gli adempimenti necessari e dovuti in esecuzione dello stesso, per esigenze organizzative dell'ufficio e per gli adempimenti previsti dalla normativa antiriciclaggio.

Il presente atto, scritto da persona di mia fiducia con mezzi meccanici e a mano e completato di mio pugno, è stato da me Notaio letto alla comparente che lo ha approvato.

Occupa dodici pagine intere e parte della tredicesima pagina, per complessivi quattro fogli.

Il presente atto è sottoscritto alle ore tredici e cinquanta minuti.

Firmato:

Donatella Camilla RONCONI

Carlo Brunetti (L.S.)

Allegato "A" al repertorio n. 58882 e raccolta n. 24383
FONDAZIONE DONATELLA RONCONI ED ENRICA PRATI

STATUTO

Art. 1 - Denominazione

È costituito ai sensi del D. Lgs 117/2017, del Codice civile e della normativa in materia, l'Ente del terzo settore denominato
"Fondazione Donatella Ronconi ed Enrica Prati"

che assume la forma giuridica di fondazione.

In conseguenza dell'iscrizione nel Registro Unico Nazionale Terzo Settore, istituito ai sensi del D.Lgs. 117/2017, l'Ente di seguito detto "fondazione", ha l'obbligo di inserire l'acronimo "ETS" o la locuzione "Ente del Terzo settore" nella denominazione sociale e di farne uso negli atti, nella corrispondenza e nelle comunicazioni al pubblico contestualmente modificando la denominazione in **"Fondazione Donatella Ronconi ed Enrica Prati ETS"**.

Art. 2 - Sede

La Fondazione ha sede in Piacenza, Via Benedettine n. 68. Il trasferimento della sede legale all'interno del medesimo Comune può essere deliberato dall'Organo di Amministrazione e non comporta modifica statutaria, ma l'obbligo di comunicazione agli uffici competenti.

Art. 3 - Scopi

La Fondazione persegue, senza scopo di lucro, nell'ambito regionale, esclusivamente finalità di solidarietà sociale, volte a diffondere la conoscenza delle civiltà e delle culture e la diffusione del sapere e dell'arte in genere, attraverso l'informazione e la comunicazione nelle sue varie declinazioni, per favorire l'integrazione sociale dei popoli e delle persone con l'esercizio, in via esclusiva o principale, delle seguenti attività di interesse generale:

--- educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;

--- organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale;

--- formazione post-universitaria;

--- formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa;

--- promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata.

Tali finalità sono rivolte a sostenere la persona nel suo itinerario formativo, di presenza e di espressione nella società, anche promuovendo e sviluppando ogni iniziativa intesa a diffondere la conoscenza, la cultura e l'informazione, nonché la conoscenza del giornalismo e dell'arte, nel suo più ampio significato e attraverso l'organizzazione di eventi, corsi,



Donatella Ronconi
Enrica Prati

convegni, realizzazione di prodotti multimediali, anche indirettamente con prestazioni a favore di Enti o Istituti aventi analoghi scopi.

La Fondazione ha inoltre lo scopo principale di favorire e incrementare l'istruzione e l'attività di coloro che si dedicano o desiderano dedicarsi ad attività artistiche e culturali di interesse sociale (anche attraverso l'informazione e comunicazione sotto qualsiasi forma).

La Fondazione intende anche porsi quale istituzione culturale permanente ove storia, espressioni e manifestazioni culturali, di arte, costume, scienza e tecnica, multimedialità e comunicazione in genere, vengono individuate, approfondite, illustrate, comparate, promosse, valorizzate e tutelate.

Ai fini di cui sopra, la Fondazione tra le altre attività organizza e sostiene attività di praticantato, indice corsi di studio e di specializzazione anche per giornalisti o aspiranti giornalisti, della carta stampata, del web e della televisione, per fotografi e operatori culturali e artistici nel senso più ampio e di interesse sociale relative anche alla promozione e diffusione della cultura del volontariato e comunicatori in genere, in un'ottica di sempre più stretta interdipendenza dei vari mezzi di comunicazione.

La Fondazione perseguirà tutte le attività di cui sopra anche attraverso mezzi multimediali nonché istituendo concorsi, premi, convegni e borse di studio o effettuando versamenti in denaro.

Per il perseguimento dei propri scopi, la fondazione potrà aderire ad altri organismi di cui condivide finalità e metodi, nonché collaborare con enti pubblici e privati al fine del conseguimento delle finalità statutarie. L'ente non potrà in ogni caso essere posto a direzione, coordinamento o controllo da parte di enti pubblici e/o degli altri enti di cui all'art. 4 c. 2 Dlgs n. 117/2017.

Art. 4 - Attività strumentali, accessorie e connesse

4.1 La Fondazione può esercitare attività diverse da quelle di cui al precedente articolo 3 tra cui promuovere e diffondere presso il pubblico la conoscenza del patrimonio storico, culturale e aziendale del quotidiano "Libertà", di Telelibertà e di Libertà on line, anche quale riferimento per i processi produttivi di quotidiani, stampa e mezzi di comunicazione in genere, purchè secondarie e strumentali rispetto ad esse secondo i criteri e i limiti fissati dal ministero del lavoro e delle politiche sociali, ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 117/2017.

4.2 Nei limiti sopra indicati l'individuazione di tali attività strumentali è rimessa al Consiglio Generale su proposta del Consiglio d'Amministrazione.

Art. 5 - Vigilanza

L'Autorità Competente vigila sull'attività della Fondazione, ai sensi dell'articolo 25 del Codice civile e ai sensi del D.Lgs 117/2017.

Art. 6 - Patrimonio

Il patrimonio della Fondazione è composto:

- dal fondo di dotazione, costituito dai conferimenti in proprietà, in uso o in godimento, a qualsiasi titolo, di denaro o di beni mobili e immobili, dalle partecipazioni nel Capitale di Editoriale Libertà s.p.a., Telelibertà S.p.a. e Altrimedia S.p.a. e di altre utilità impiegabili per il perseguimento degli scopi, effettuati dalla Fondatrice Promotrice in sede di atto costitutivo e, successivamente, dai Partecipanti Fondatori o da altri Partecipanti;

- dai beni mobili e immobili che pervengano o perverranno a qualsiasi titolo alla Fondazione, compresi quelli dalla stessa acquistati secondo le norme del presente Statuto;

- dalle elargizioni fatte da Enti o da privati espressamente destinate all'incremento del patrimonio;

- dalla parte di rendita non utilizzata che, con delibera del Consiglio di Amministrazione, può essere destinata a incrementare il patrimonio;

- dai contributi attribuiti al patrimonio dall'Unione Europea, dallo Stato, da Enti Territoriali o da altri Enti Pubblici.

Il patrimonio della Fondazione è totalmente vincolato al perseguimento degli scopi statutari ed è gestito in modo coerente con la natura della Fondazione quale ente senza scopo di lucro.

Art. 7 - Fondo di gestione

Il fondo di gestione della Fondazione è costituito:

- dalle rendite e dai proventi derivanti dal patrimonio della Fondazione medesima.

- da eventuali donazioni o lasciti testamentari, che non siano espressamente destinati al fondo di dotazione;

- da eventuali contributi dell'Unione Europea, dello Stato, di Enti Territoriali o di altri Enti Pubblici, senza espressa destinazione al patrimonio;

- da contributi della Fondatrice Promotrice, dei Partecipanti Fondatori, dei Partecipanti;

- dai ricavi delle attività istituzionali, accessorie, strumentali e connesse.

Le rendite e le risorse della Fondazione saranno impiegate per il funzionamento della Fondazione stessa e per la realizzazione dei suoi scopi.

Art. 8 - Esercizio Finanziario

L'esercizio finanziario ha inizio l'1 (uno) gennaio e termina il 31 (trentuno) dicembre di ciascun anno.

Entro tale termine il Consiglio di Amministrazione predisponde lo stato patrimoniale e il rendiconto gestionale di previsione dell'anno successivo ed entro il 31 marzo il rendiconto economico e finanziario di quello decorso.

Il termine ordinario di approvazione del bilancio d'esercizio da parte del Consiglio Generale è fissato entro il 30 aprile dell'anno successivo a quello di competenza.

Gli organi della Fondazione, nell'ambito delle rispettive competenze, possono contrarre impegni e assumere obbligazioni nei limiti degli stanziamenti del bilancio approvato.

Gli impegni di spesa e le obbligazioni, direttamente contratti dal rappresentante legale della Fondazione o da membri del



Statuto Fondazione Promem

[Handwritten signature]

Consiglio di Amministrazione muniti di delega che eccedano i limiti degli stanziamenti approvati, debbono essere ratificati dal Consiglio di Amministrazione stesso.

Gli eventuali avanzi delle gestioni annuali dovranno essere impiegati per il ripiano di eventuali perdite di gestione precedenti prima che per il potenziamento delle attività della Fondazione o per l'acquisto di beni strumentali per l'incremento o il miglioramento della sua attività.

È vietata la distribuzione, anche in modo indiretto, di utili e avanzi di gestione nonché di fondi e riserve durante la vita della Fondazione, a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge.

Art. 9 - Membri della Fondazione

I membri della Fondazione sono:

- Fondatrice Promotrice;
- Partecipanti Fondatori;
- Partecipanti.

I membri della Fondazione hanno diritto di esaminare i libri sociali; a tal fine dovranno presentare richiesta scritta al Consiglio di Amministrazione con preavviso di almeno cinque giorni; l'esame avverrà presso la sede della Fondazione, in orari d'ufficio, alla presenza costante di almeno un componente dell'organo amministrativo e dell'organo di controllo. Il membro può farsi assistere da professionista di sua fiducia al quale potrà essere richiesto di sottoscrivere un impegno di riservatezza. Il membro che, successivamente all'esame dei libri sociali, diffonda dati tratti da tali libri potrà essere escluso. In ogni caso il membro della Fondazione non potrà trarre copia dei libri sociali.

Art. 10 - Fondatore Promotore

È Fondatrice Promotrice DONATELLA RONCONI.

Art. 11 - Partecipanti Fondatori e Partecipanti

Possono divenire Partecipanti Fondatori, nominati tali con delibera adottata a maggioranza assoluta dal Consiglio di Amministrazione, le persone fisiche e giuridiche, pubbliche o private, e gli enti che contribuiscano al Fondo di Dotazione o anche al Fondo di Gestione, nelle forme e nella misura determinate nel minimo dal Consiglio di Amministrazione stesso ai sensi degli articoli 14 e 15 del presente Statuto.

Possono ottenere la qualifica di Partecipanti le persone fisiche o giuridiche, pubbliche o private, e gli enti che, condividendo le finalità della Fondazione, contribuiscano alla sua sopravvivenza e alla realizzazione dei suoi scopi mediante contributi in denaro, annuali o pluriennali, con le modalità e in misura non inferiore a quella stabilita, anche annualmente, dal Consiglio di Amministrazione ovvero con un'attività, anche professionale, di particolare rilievo o con l'attribuzione di beni materiali od immateriali.

La qualifica di Partecipante Fondatore e di Partecipante dura per tutto il periodo per il quale il contributo è regolarmente versato o è svolta l'attività.

Art. 12. - Donatori

Coloro che contribuiscano alla sopravvivenza della Fondazione e alla realizzazione dei suoi scopi mediante contributi in denaro, annuali o pluriennali, ovvero con un'attività, anche professionale o con l'attribuzione di beni materiali o immateriali con le modalità diverse o in misura inferiore a quelle stabilite dal Consiglio di Amministrazione avranno diritto di essere registrati in un apposito albo dei donatori, che sarà istituito dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione.

Art. 13 - Esclusione e recesso

Il Consiglio di Amministrazione decide, con deliberazione assunta dalla maggioranza dei 2/3 (due terzi) dei suoi componenti, l'esclusione di Partecipanti Fondatori e, con la maggioranza assoluta dei suoi componenti, l'esclusione di Partecipanti, per grave e reiterato inadempimento degli obblighi e doveri derivanti dal presente Statuto, tra cui, in via esemplificativa e non tassativa:

- inadempimento dell'obbligo di effettuare le contribuzioni e i conferimenti previsti dal presente statuto;
- condotta incompatibile con il dovere di collaborare con le altre componenti della Fondazione;
- comportamento contrario al dovere di prestazioni non patrimoniali.

Nel caso di Enti e/o persone giuridiche, l'esclusione ha luogo anche per i seguenti motivi:

- estinzione dipendente da qualsiasi causa;
- apertura di procedure di liquidazione;
- fallimento e/o apertura delle procedure concorsuali anche stragiudiziali.

I Partecipanti Fondatori ed i Partecipanti possono, in ogni momento, recedere dalla Fondazione con preavviso di sei mesi a mezzo di raccomandata a.r. inviata al Consiglio di Amministrazione, fermo restando il dovere di adempimento delle obbligazioni assunte.

Il Fondatore Promotore non può essere escluso dalla Fondazione.

Art. 14 - Organi della Fondazione

Sono organi della Fondazione:

- il Consiglio di Amministrazione;
- il Presidente e il Vicepresidente;
- il Consiglio Generale;
- il Revisore dei Conti.

Art. 15 - Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione è composto dal Presidente della Fondazione e da un numero variabile di membri da un minimo di due a un massimo di sei nominati per il primo quadriennio dalla signora Donatella Ronconi.

In parziale deroga a quanto sopra il primo Consiglio di Amministrazione sarà composto da:

Presidente: Donatella Ronconi

Vicepresidente: Alessandro Miglioli

Consigliere: dott. Giorgio Losi.

Il primo Consiglio di Amministrazione resterà in carica un anno.



Donatella Ronconi

Per il triennio successivo la composizione del Consiglio sarà la seguente:

Presidente: Donatella Ronconi

Vicepresidente: Alessandro Miglioli

Consiglieri: dott. Giorgio Losi;

il Presidente pro tempore del collegio notarile di Piacenza;

il Presidente pro tempore della Fondazione di Piacenza e Vigevano.

In caso di impossibilità all'esercizio della funzione o di cessazione dalla carica del Presidente, questo sarà sostituito dal Vice Presidente che ne assumerà i poteri. Il Vice Presidente svolgerà il ruolo di Presidente fino alla nomina del nuovo Presidente di Editoriale Libertà S.p.A che di diritto assume la presidenza della Fondazione.

In ogni caso di vacanza della carica di consigliere, ove si tratti dei consiglieri nominativamente indicati sopra, il Consiglio dovrà provvedere alla cooptazione d'altro o altri consiglieri che rimarranno in carica fino alla scadenza del triennio cui si riferisce la nomina.

In seguito, dopo il primo quadriennio il Consiglio risulterà così composto:

a) il Presidente del Consiglio di Amministrazione pro tempore di "Editoriale Libertà S.p.A." che è Presidente di diritto della Fondazione e fino a tre membri nominati dal Fondatore o, in mancanza, dal presidente di Editoriale Libertà S.p.A.;

b) fino a tre membri, nominati dai componenti di cui alla precedente lettera a), che li scelgono tra i Partecipanti Fondatori e i Partecipanti in relazione alla contribuzione complessiva al patrimonio e alla gestione della Fondazione o in mancanza tra i Presidenti dell'ordine professionale indicato nella composizione iniziale, del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Piacenza e del Consiglio dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Piacenza. Il tutto comunque nel rispetto dell'articolo 4 del D.lgs 117/2017.

In caso di impossibilità all'esercizio della funzione o di cessazione dalla carica del Presidente questo sarà sostituito dal Vice Presidente che ne assumerà i poteri. Il Vice Presidente svolgerà il ruolo di Presidente fino alla nomina del nuovo Presidente di Editoriale Libertà S.p.A. cui spetta di diritto la Presidenza della Fondazione.

In ogni caso di vacanza della carica di consigliere, ove si tratti dei consiglieri nominativamente indicati sopra, il Consiglio dovrà provvedere alla cooptazione d'altro o altri consiglieri che rimarranno in carica fino all'approvazione del bilancio cui si riferisce la scadenza del quadriennio cui si riferisce la nomina.

I membri del Consiglio di Amministrazione restano in carica quattro esercizi, salvo revoca nel caso sub b), nell'ipotesi di perdita della qualifica di Partecipante Fondatore o di Partecipante, e il loro mandato scade alla data della riunione del Consiglio Generale convocata per l'approvazione del bilancio relativo al quarto esercizio della carica, e può essere

confermato. I mandati dei consiglieri, indipendentemente dalla data del loro insediamento, scadono contemporaneamente.

Il membro del Consiglio di Amministrazione che, senza giustificato motivo, non partecipa a tre riunioni consecutive del Consiglio di Amministrazione, può essere dichiarato decaduto dal Consiglio stesso. In tal caso, come in ogni altra ipotesi di vacanza della carica di Consigliere, il Consiglio di Amministrazione deve provvedere, nel rispetto delle designazioni di cui al primo comma, alla cooptazione di altro o altri Consiglieri, che resteranno in carica sino allo spirare del termine degli altri.

Alla scadenza del mandato, il Consiglio di Amministrazione resta in carica, fin all'insediamento del nuovo Consiglio di Amministrazione, per il disbrigo degli affari di ordinaria amministrazione e per quelle pratiche straordinarie il cui compimento si riveli imprescindibile al fine di evitare danni alla Fondazione o di preservarne il patrimonio.

Il Consiglio di Amministrazione ha tutti i poteri per l'amministrazione ordinaria e straordinaria della Fondazione, e in particolare provvede a:

- 1) stabilire gli indirizzi dell'attività della Fondazione, redigere la relazione annuale sull'attività, predisporre ed eseguirne i programmi;
- 2) redigere annualmente il bilancio preventivo e il progetto di bilancio di esercizio e la relazione di missione;
- 3) nominare il Vicepresidente;
- 4) deliberare sull'accettazione delle donazioni e dei lasciti testamentari e sull'acquisto e la vendita di immobili, nonché sulla destinazione degli stessi ovvero delle somme ricavate, nel rispetto dei limiti di cui al presente statuto;
- 5) determinare i criteri in base ai quali i soggetti di cui all'art. 11 possono divenire Partecipanti Fondatori e Partecipanti e procedere alla relativa ammissione;
- 6) nominare, occorrendo, il Direttore Generale della Fondazione determinandone compiti, qualifica, durata e natura dell'incarico;
- 7) istituire, occorrendo, un Comitato Scientifico e nominarne i componenti;
- 8) deliberare, con il voto dei 2/3 dei suoi componenti, le proposte di modifica dello Statuto, e con voto dei 3/4 dei suoi componenti la proposta di scioglimento della Fondazione, di nomina di uno o più liquidatori, che verranno scelti tra i suoi membri, e dare indicazioni ai liquidatori sulla devoluzione del patrimonio nel rispetto della normativa vigente, sottoponendole al Consiglio Generale;
- 9) conferire speciali incarichi a singoli Consiglieri, anche con facoltà di delega, fissandone le attribuzioni.

Le deliberazioni di cui ai precedenti numeri 1), 2) e 3) potranno essere adottate validamente soltanto se approvate anche con il voto favorevole della maggioranza dei membri di nomina del Fondatore Promotore.

Qualora ne ravvisi l'opportunità, il Consiglio di Amministrazione potrà inoltre istituire un Comitato Esecutivo



Antonia Cuneo Promotore

composto di tre membri, tra cui il Presidente, cui delegare specifici compiti nell'ambito dell'ordinaria amministrazione.

Art. 16 - Convocazione e quorum

Il Consiglio di Amministrazione è convocato dal Presidente, di propria iniziativa o su richiesta di almeno metà dei suoi membri, senza obblighi di forma purché con strumento anche telematico che ne attesti la ricezione con almeno otto giorni di preavviso ovvero, in caso di urgenza, almeno un giorno prima. L'avviso di convocazione deve contenere l'ordine del giorno della seduta, il luogo e l'ora. Esso può contestualmente indicare anche il giorno e l'ora della seconda convocazione e può stabilire che questa sia fissata lo stesso giorno della prima convocazione a non meno di un'ora di distanza da questa. La partecipazione al consiglio può avvenire anche per video conferenza o con altro strumento telematico che comunque garantisca al Presidente la possibilità di identificare i partecipanti e ai partecipanti la possibilità di intervento in tempo reale e di scambio di documentazione.

In tal caso, la riunione si considera avvenuta nel luogo in cui si trova il Presidente, ove deve pure essere effettuata la verbalizzazione.

Il Consiglio si riunisce validamente in prima convocazione con la presenza della maggioranza dei membri in carica; in seconda convocazione, la riunione è valida qualunque sia il numero degli intervenuti.

Tanto in prima quanto in seconda convocazione la riunione è valida solo se sia presente la maggioranza dei membri nominati dal Fondatore Promotore o, in mancanza, dal Consiglio di Amministrazione uscente.

Le deliberazioni sono assunte con il voto favorevole della maggioranza dei consiglieri presenti, salvo diversi quorum stabiliti dal presente statuto.

In caso di parità, il voto del Presidente o di chi lo sostituisce in caso sua assenza o impedimento varrà il doppio. Le deliberazioni constano da apposito verbale sottoscritto dal Presidente e dal segretario o dal Direttore Generale, se nominato, steso su apposito libro da tenersi con le modalità previste per l'omologo libro delle società per azioni.

Art. 17 - Presidente e Vicepresidente

Il Presidente è di diritto il Presidente pro tempore di Editoriale Libertà S.p.A.

Il Vicepresidente della Fondazione è nominato dal Consiglio di Amministrazione, fra i suoi componenti.

Il presidente e il Vicepresidente hanno la legale rappresentanza della Fondazione di fronte a terzi e in giudizio. Il Presidente esegue le deliberazioni del Consiglio ed esercita i poteri che lo stesso gli delega in via generale o di volta in volta.

In caso di urgenza, il Presidente può adottare i provvedimenti di competenza del Consiglio di Amministrazione, salva ratifica da parte di questo nella sua prima riunione.

Il Presidente ha facoltà di rilasciare procure speciali per singoli atti e di nominare avvocati e procuratori alle liti.

Il Vicepresidente sostituisce il Presidente in caso di sua assenza o impedimento.

Art. 18 - Consiglio Generale

Il Consiglio Generale è composto da undici membri nominati da ciascuno dei seguenti soggetti nell'ordine per garantire il rispetto dell'art. 4 del D.Lgs. 117/2017.

La sua composizione sarà la seguente:

- Un membro nominato dal Consiglio di amministrazione di Telelibertà S.p.A.;
- un membro, nominato dai dipendenti delle società del "Gruppo Libertà";
- un membro nominato dalla Fondazione Autonoma Caritas Diocesana Piacenza,
- un membro nominato dalla Università Cattolica del Sacro cuore, sede di Piacenza;
- un membro nominato dal Politecnico di Milano, sede di Piacenza;
- il presidente della CCIAA di Piacenza o persona da lui nominata;
- il Direttore pro tempore di Libertà;
- il presidente della Fondazione di Piacenza e Vigevano se non presente nel consiglio di amministrazione o da un suo delegato;
- il Presidente pro tempore del collegio notarile di Piacenza o persona da lui nominata, se non presente nel consiglio di amministrazione;
- Il presidente del Consiglio dell'ordine degli avvocati di Piacenza o persona da lui nominata, se non presente nel consiglio di amministrazione;
- il presidente del consiglio dell'ordine dei dottori commercialisti di Piacenza o persona da lui nominata, se non presente nel consiglio di amministrazione;

Successivamente, due mesi prima della scadenza del Consiglio Generale, il presidente del Consiglio di Amministrazione dovrà invitare gli Enti che hanno diritto di nominare un componente del Consiglio Generale a comunicare, entro un mese, il nome della persona designata. Qualora non vi provvedano, la nomina dei componenti mancanti competerà al Consiglio di Amministrazione uscente garantendo il rispetto dell'art. 4 del D.Lgs. 117/2017.

I membri del Consiglio Generale restano in carica quattro esercizi, salvo revoca da parte del soggetto o dell'Organo che li ha nominati prima della scadenza del mandato e il loro mandato scade alla data della riunione del Consiglio Generale convocata per l'approvazione del bilancio relativo al quarto esercizio della carica, e può essere confermato.

I mandati dei consiglieri, indipendentemente dalla data del loro insediamento, scadono contemporaneamente.

Il membro del Consiglio Generale che, senza giustificato motivo, non partecipa a tre riunioni consecutive del Consiglio, può essere dichiarato decaduto dal Consiglio stesso. In tal caso, come in ogni altra ipotesi di vacanza della carica di Consigliere, il Consiglio di Amministrazione deve provvedere, nel rispetto delle designazioni di cui al primo comma, alla



Annabella Cavicchioli

cooptazione di altro od altri Consiglieri, che resteranno in carica sino allo spirare del termine degli altri.

Art. 19 - Attribuzioni del Consiglio Generale

Sono di competenza del Consiglio Generale, su proposta del Consiglio di Amministrazione, la determinazione dei programmi, delle priorità e degli obiettivi della Fondazione e la verifica dei risultati e, in particolare, le decisioni concernenti:

- a) la determinazione degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici in ordine ai programmi pluriennali di attività, delle finalità e degli indirizzi dell'attività istituzionale.
- b) l'approvazione del documento programmatico previsionale annuale e pluriennale, entro il mese di ottobre di ogni anno, relativo agli obiettivi e alle linee di operatività e intervento della Fondazione;
- c) l'indicazione delle linee generali della gestione patrimoniale e della politica degli investimenti;
- d) l'approvazione, su proposta del Consiglio di Amministrazione, del bilancio di esercizio, della relazione di missione e della destinazione dell'avanzo di gestione;
- e) la verifica della sussistenza e della permanenza dei requisiti previsti per la nomina dei propri membri e l'adozione dei provvedimenti conseguenti;
- f) l'approvazione delle modifiche statutarie, le operazioni di trasformazione e fusione e lo scioglimento della Fondazione,

Art. 20 - Funzionamento del Consiglio Generale

Il Consiglio si riunisce validamente in prima convocazione con la presenza della maggioranza dei membri in carica; in seconda convocazione, la riunione è valida qualunque sia il numero degli intervenuti. Tanto in prima quanto in seconda convocazione la riunione è valida solo se sia presente la maggioranza dei membri nominati dal Fondatore Promotore.

Il Consiglio Generale è convocato dal Presidente della Fondazione o, in caso di sua assenza o impedimento, dal Vicepresidente; nel caso di assenza o di impedimento anche di quest'ultimo, dal membro del Consiglio Generale più anziano per data di nomina o, in subordine, per età anagrafica.

Gli avvisi di convocazione, contenenti l'indicazione del giorno, dell'ora e della sede dell'adunanza, nonché l'elenco degli argomenti da trattare, devono essere spediti a mezzo di raccomandata A.R., oppure mediante altro strumento anche telematico che ne attesti la ricezione, almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per la riunione, al domicilio dei membri del Consiglio Generale, dei membri del Consiglio di Amministrazione e del Revisore. In caso di urgenza, la convocazione può anche avvenire a mezzo telefax o posta elettronica oppure mediante altro strumento anche telematico che ne attesti la ricezione, almeno un giorno prima della data stabilita per la riunione.

Il Consiglio Generale è presieduto dal Presidente della Fondazione o, in caso di sua assenza o impedimento, dal Vicepresidente; nel caso di assenza o impedimento anche di quest'ultimo, dal membro del Consiglio Generale più anziano per data di nomina o, in ulteriore subordine, per età anagrafica;

quando la presidenza è tenuta dal Presidente, o in caso di sua assenza o impedimento dal Vicepresidente, a tutti questi non spetta il diritto di voto.

Alle riunioni del Consiglio Generale partecipano il Revisore e, di regola, ma senza diritto di voto, i membri del Consiglio di Amministrazione e il Direttore Generale, se nominato. Il Consiglio Generale elegge il Segretario il quale cura la verbalizzazione delle riunioni sottoscrivendo, unitamente al Presidente dell'adunanza, il relativo verbale. Il Consiglio Generale può svolgersi anche mediante sistema telematico, che comunque garantisca la possibilità di intervento e di scambio di documentazione in tempo reale; in tal caso, la riunione si considera avvenuta nel luogo in cui si trova il Presidente, ove deve pure essere effettuata la verbalizzazione.

Il Consiglio Generale è validamente costituito con la presenza della maggioranza dei componenti in carica aventi diritto di voto, non computandosi coloro che siano oggetto di provvedimento di sospensione dalla carica.

Le deliberazioni sono adottate a maggioranza assoluta dei voti dei presenti aventi diritto al voto, eccezion fatta per quelle relative alle modifiche statutarie, alle operazioni di trasformazione o fusione e scioglimento della Fondazione, per le quali è necessario il voto favorevole dei 2/3 dei componenti in carica.

A ogni membro del Consiglio Generale spetta un voto. In caso di parità prevale la deliberazione che ha conseguito il voto favorevole del Consigliere più anziano, identificato secondo quanto previsto dal precedente comma 2.

Le deliberazioni sono sempre assunte con votazione a scrutinio palese. Le deliberazioni su argomenti riguardanti le persone sono adottate con l'astensione della persona interessata.

Art. 21 - Organo di Controllo

L'organo di controllo è costituito da un organo collegiale, (collegio sindacale), o da un organo monocratico, secondo le determinazioni assunte in sede di nomina.

L'organo di controllo è scelto e nominato dal Fondatore Promotore e successivamente dal Consiglio Generale su proposta del Consiglio di amministrazione.

Ai componenti dell'organo di controllo si applica l'articolo 2399 del codice civile. I componenti dell'organo di controllo devono essere scelti tra le categorie di soggetti di cui all'articolo 2397, comma secondo, del codice civile. Nel caso di organo di controllo collegiale, i predetti requisiti devono essere posseduti da almeno uno dei componenti.

L'organo di controllo vigila sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, qualora applicabili, nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento. Esso esercita inoltre, al superamento dei limiti di cui all'articolo 31, comma 1 del D.lgs 117/2017, la revisione legale dei conti nel caso in cui non sia nominato un revisore dei conti



Donatella Cavella Pion

o nel caso in cui un suo componente sia un revisore legale iscritto nell'apposito registro.

L'organo di controllo esercita inoltre compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, avuto particolare riguardo alle disposizioni di cui agli articoli 5, 6, 7 e 8 del D.lgs 117/2017, ed attesta che il bilancio sociale, sia stato redatto in conformità alle linee guida di cui all'articolo del D.lgs 117/2017. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto dall'organo di controllo.

I componenti dell'organo di controllo possono in qualsiasi momento procedere, anche individualmente, ad atti di ispezione e di controllo, e a tal fine, possono chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari. I componenti dell'Organo di controllo hanno diritto a partecipare, senza diritto di voto, alle riunioni del Consiglio di Amministrazione.

Nel caso in cui l'organo di controllo non eserciti la revisione legale dei conti, resta in carica per quattro esercizi e il suo mandato scade alla data della riunione del Consiglio Generale convocata per l'approvazione del bilancio relativo al quarto esercizio della carica, e può essere confermato.

Art. 22 Revisione legale dei conti

La nomina del revisore legale dei conti o di una società di revisione è posta in essere dal Fondatore Promotore e successivamente dal Consiglio Generale su proposta del Consiglio di amministrazione nei casi previsti dall'art. 31 del D.lgs 117/2017. La revisione legale dei conti può essere esercitata dall'organo di controllo così come previsto dall'art. 21.

Egli partecipa senza diritto di voto alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e può essere revocato ove non partecipi, senza giustificato motivo, a tre riunioni del Consiglio medesimo.

Il Revisore resta in carica per quattro esercizi, il suo mandato scade alla data della riunione del Consiglio Generale convocata per l'approvazione del bilancio relativo al quarto esercizio della carica, e può essere confermato.

Art. 23 - Clausola Arbitrale

Tutte indistintamente le controversie (escluse solamente quelle non compromettibili per legge) che possono sorgere tra la fondazione, i Partecipanti Fondatori ed i Partecipanti, gli amministratori e i liquidatori o fra altri di essi, ivi espressamente comprese l'azione di responsabilità verso gli amministratori, liquidatori ed il revisore dei Conti e quella di impugnativa delle deliberazioni consiliari, devono rimettersi all'esclusiva determinazione irrituale e secondo diritto di un Collegio inappellabile di arbitri, sedente in Piacenza, composto da 3 (tre) o più arbitri, sempre in numero dispari, da nominarsi uno da ciascuna delle parti in controversia, e uno o due, a seconda di quanto si renderà necessario per formare il suddetto Collegio, d'accordo da quelli nominati dalle parti e, in mancanza di accordo, dal

Presidente del Tribunale di Piacenza, il quale nominerà anche quegli arbitri che eventualmente non fossero stati designati dalle parti nel termine di trenta giorni dalla dichiarazione di ricorso all'arbitro.

Art. 24 - Scioglimento

In caso di estinzione o scioglimento, il patrimonio residuo è devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio di cui all'art. 45 D. Lgs. 117/2017 e salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri enti del Terzo Settore, secondo le disposizioni dell'organo amministrativo o, in mancanza, alla Fondazione Italia Sociale.

Art. 25 - Rinvio

Per quanto non previsto dal presente Statuto si applicano le disposizioni del Codice civile e le norme di legge vigenti in tema di fondazioni di diritto privato.

Art. 26 - Norma transitoria

Gli organi della Fondazione potranno immediatamente e validamente operare nella composizione determinata dal Fondatore Promotore in sede di atto costitutivo e verranno successivamente integrati.

In deroga a quanto previsto dal punto 9) dell'art. 14 del presente statuto, per il primo quadriennio le modifiche allo Statuto da sottoporre all'autorità competente per l'approvazione potranno essere assunte con la maggioranza di 2/3 dei componenti del Consiglio di Amministrazione.



Notario Cecilia Prens
[Signature]

ANNULLATO



**MELI &
ASSOCIATI**

DOTTORI COMMERCIALISTI

Walter Meli
Riccardo Albanesi
Davide Valla
Paolo Barbieri

Franco Confalonieri
Francesca Oltolini
Luca Bandera
Beatrice Pelosi



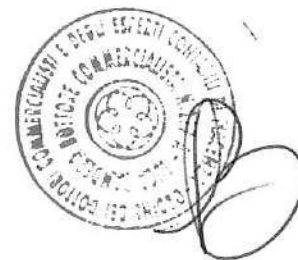
ALLEGATO " B "
REP. N. 58882
RACC. N. 26383

FONDAZIONE DONATELLA RONCONI ED ENRICA PRATI

**Relazione di stima per la verifica della sussistenza del requisito patrimoniale
per l'iscrizione al RUNTS ai sensi dell'art. 17 del D.M. n. 106/2020**

PERITO INCARICATO:

DOTT. LUCA BANDERA



Via Nastrucci, 23 - 29122 PIACENZA (Italia)

Tel. 0523/579590 - Fax 0523/606671

e-mail: stmeli@studiomeli.it <http://www.meliassociati.it>

Codice fiscale 01113360331 - Partita I.V.A. IT01113360331

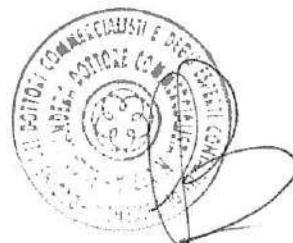
INDICE

1. L'INCARICO RICEVUTO _____	2
1.1 Descrizione dell'operazione _____	2
1.2 Profilo professionale _____	3
1.3 Indipendenza, consapevolezza, riservatezza e diligenza _____	3
1.4 Peculiarità della stima _____	3
1.5 Oggetto dell'incarico _____	4
2. LA FONDAZIONE _____	7
3. CONFIGURAZIONE DEI BENI E DIRITTI COSTITUENTI IL PATRIMONIO NETTO CONTABILE DELLA FONDAZIONE _____	7
4. DETERMINAZIONE DEL VALORE DI MERCATO DEI BENI E DIRITTI COSTITUENTI IL PATRIMONIO NETTO DELLA FONDAZIONE _____	8
5. CONCLUSIONI _____	10

1. L'INCARICO RICEVUTO

1.1 Descrizione dell'operazione

La signora Donatella Ronconi, nella sua qualità di legale rappresentante della **«Fondazione Donatella Ronconi ed Enrica Prati» [la «Fondazione»]**, ha commissionato allo scrivente di elaborare una relazione giurata che attesti la persistenza del requisito patrimoniale previsto dall'articolo 22, comma 4 del D. Lgs n. 117/2017, al fine dell'iscrizione al Registro Unico degli Enti del Terzo Settore ai sensi dell'articolo 17 del Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 106 del 15 settembre 2020 pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 21 ottobre 2020.



1.2 Profilo professionale

Lo scrivente è Dottore Commercialista, iscritto al n. 277/A dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Piacenza, e Revisore Legale iscritto al n. 120791 del registro istituito dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Lo scrivente, tenuto conto dell'oggetto della valutazione e della finalità della stima, dichiara di possedere le competenze e l'esperienza necessaria a svolgere l'incarico.

1.3 Indipendenza, consapevolezza, riservatezza e diligenza

Lo scrivente dichiara sotto la propria responsabilità:

- a) di essere consapevole dello scopo e della finalità della valutazione e di godere dei requisiti di professionalità e indipendenza necessari;
- b) di mantenere riservate le informazioni acquisite nell'ambito dell'esercizio valutativo;
- c) di agire con diligenza, in maniera tempestiva e in conformità ai requisiti legali, tecnici e professionali del caso.

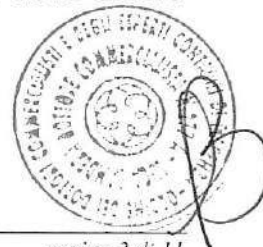
1.4 Peculiarità della stima

L'obiettivo della stima è quello di attestare che il patrimonio della Fondazione, già dotata di personalità giuridica, ai sensi dell'art. 17 del D.M. n. 106/2020, sia almeno pari al minimo previsto dall'art. 22 comma 4 del D. Lgs. n. 117/2017.

La determinazione del patrimonio dell'Ente è rilevante:

- ai sensi degli articoli 30 e 31 per la determinazione degli obblighi di nomina dell'organo di controllo e/o del revisore legale;
- ai sensi dell'art. 13 del citato decreto in relazione agli obblighi di rendicontazione.

Nel suo complesso quindi la perizia ha lo scopo di minimizzare il rischio che il patrimonio dell'ente risulti artificiosamente sovrastimato. L'esercizio valutativo pertanto deve essere ispirato al principio della prudenza.



Questa è la finalità primaria delle valutazioni ai fini delle trasformazioni societarie previste dall'art. 2500-ter dal codice civile che richiama espressamente gli articoli 2343, 2343-ter, comma 2, lett. b), 2465, che si ritiene possano essere il riferimento anche della presente relazione di stima.

Il sottoscritto perito ha già redatto ed asseverato:

- apposita perizia di stima dei beni conferiti dalla Sig.ra Donatella Ronconi in sede di costituzione della Fondazione allegata sub H all'atto costitutivo a rogito del dott. Massimo Toscani in data 10 dicembre 2019 rep 175.116 racc. 56.864. Detta perizia, riferita alla data del 30 giugno 2019, è stata utilizzata per la rilevazione contabile del patrimonio iniziale dell'Ente;
- apposita perizia di stima del patrimonio della Fondazione alla data del 31 dicembre 2021, asseverata con verbale a rogito del notaio dott. Carlo Brunetti del 29/04/2022 rep. 57988. La presente relazione di stima costituisce un aggiornamento di quest'ultima allegata sub A che, fatto salvo quanto di seguito precisato, si intende integralmente richiamata.

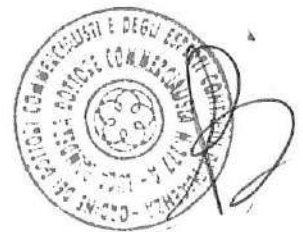
1.5 Oggetto dell'incarico

Nel seguito sono evidenziati i principi rilevanti della valutazione:

- Oggetto della stima

E' oggetto di stima il patrimonio netto della Fondazione costituito principalmente da:

- ❖ terreni e fabbricati;
- ❖ pacchetti azionari relativi alle società Editoriale Libertà S.p.A. (C. F. 01447930338), Altrimedia S.p.A. (C. F. 01138780331), Telelibertà S.p.A. (C. F. 00728420332);
- ❖ altri titoli;
- ❖ crediti e debiti connessi con l'operatività della Fondazione;
- ❖ Disponibilità liquide.





- Data di riferimento della valutazione

La data di riferimento della valutazione è il 30 settembre 2022.

- Configurazione del valore

Il Patrimonio netto della **Fondazione Donatella Ronconi ed Enrica Prati** è rappresentato da un insieme di *assets* che per la loro natura e per la natura dell'ente non costituiscono un'azienda.

È pertanto necessario procedere alla valutazione di ogni singola posta *stand alone*.

La configurazione di valore nel caso delle valutazioni di singoli beni e diritti è rappresentata dal valore di mercato. Nel caso di conferimento di aziende o rami d'azienda il valore di conferimento è normalmente rappresentato dal minore fra il valore intrinseco e il valore di normale di mercato dei beni conferiti.

Sotto questo punto di vista le azioni sono da considerarsi come beni di secondo grado (*claims*) a valere sulle aziende.

La diversa connotazione dei beni costituenti il patrimonio dell'ente implica diversi approcci alla stima:

- i beni immobili saranno valutati in funzione del loro valore di mercato;
- gli altri titoli, crediti e debiti saranno valutati in funzione del loro valore di mercato che nel caso di crediti e debiti coincide rispettivamente con il valore di presunto realizzo e con il valore di estinzione;
- le azioni saranno valutate al minore fra il loro valore intrinseco e il valore normale di mercato.

Il valore intrinseco delle azioni deve riflettere la realtà operativa dell'azienda nelle sue condizioni correnti ovvero con la destinazione d'uso delle attività e l'efficienza manageriale ed operativa correnti, in quanto il valore intrinseco esprime un valore che non contempla le potenzialità latenti.

Il valore intrinseco di un pacchetto azionario non include premi né sconti e risulta tendenzialmente pari al valore di mercato quando l'oggetto della valutazione è il 100% dell'*equity* della società. I pacchetti azionari la cui valutazione costituisce oggetto della presente perizia sono tutti rappresentativi di quote maggioritarie e pertanto il valore di riferimento minore è proprio il valore intrinseco.

- Scopo della stima

Scopo della stima è quello di determinare una corretta valutazione del patrimonio della Fondazione con il fine di:

1. certificare che il patrimonio dell'Ente costituito da beni in natura è superiore al minimo previsto dalla legge (art. 22, comma 4 del D. Lgs. n. 117/2017);
2. costituire una base valutativa per la determinazione del patrimonio dell'Ente con riferimento sia agli obblighi di controllo di cui agli articoli 30 e 31 sia alla redazione del bilancio d'esercizio dell'Ente espressamente costituito *inter alia* dallo stato patrimoniale.

- Base informativa

Ai fini dello svolgimento del presente incarico lo scrivente ha fatto uso della seguente informativa privata:

- Bilancio infrannuale della Fondazione al 30 settembre 2022 in corso di approvazione da parte del consiglio di amministrazione della Fondazione in data 25 novembre 2022;
- Bilanci di esercizio delle società Telelibertà S.p.A., Altrimedia S.p.A., Editoriale Libertà S.p.A chiusi al 31 dicembre 2021 come approvati dalle assemblee delle rispettive società in data 21 aprile 2022
- Perizia di stima dei conferimenti in natura effettuati da parte della Sig.ra Donatella Ronconi asseverata dal sottoscritto e allegata all'atto costitutivo a rogito del dott. Massimo Toscani in data 10 dicembre 2019 rep 175.116 racc. 56.864.



- Rendiconto di deposito del dossier titoli n. 32266873 detenuto presso Credit Agricole al 30 settembre 2022.
- Estratto conto del conto corrente bancario n. 32266873 detenuto presso Credit Agricole al 30 settembre 2022.

2. LA FONDAZIONE

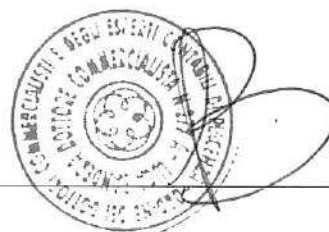
Con riferimento ai cenni storici dell'Ente e alla sua governance si richiama espressamente quanto indicato nella perizia, dal sottoscritto estesa ed asseverata, del patrimonio della Fondazione alla data del 31 dicembre 2021.

3. CONFIGURAZIONE DEI BENI E DIRITTI COSTITUENTI IL PATRIMONIO NETTO CONTABILE DELLA FONDAZIONE

Nella seguente tabella sono riepilogati per macrocategorie i beni e diritti di proprietà della Fondazione la cui somma algebrica costituisce il patrimonio netto contabile della società come rappresentato dal bilancio infrannuale al 30 settembre 2022:

Stato patrimoniale attivo

Costi di impianto e ampliamento	38.148
Totale Immobilizzazioni immateriali	38.148
Terreni e Fabbricati	7.794.528
Altri beni	31.059
Totale Immobilizzazioni materiali	7.825.587
Partecipazioni in imprese controllate	24.863.322
Altri titoli	24.785
Totale Immobilizzazioni finanziarie	24.888.107
Crediti tributari	32.411
Altri crediti	0

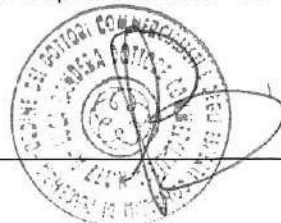


Totale crediti	32.411
Depositi bancari e postali	1.617.835
Denaro in cassa	173
Totale disponibilità liquide	1.618.008
Ratei e risconti attivi	37.983
Totale attivo (A)	34.440.244
 <i>Stato patrimoniale passivo</i>	
Debiti verso fornitori	15.481
Totale debiti	15.481
Ratei e risconti attivi	9.286
Totale passivo (B)	24.767
 Totale patrimonio netto contabile (A - B)	 34.415.477

Il bilancio infrannuale della Fondazione, costituito dallo stato patrimoniale e dal rendiconto gestionale, è stato approvato dal consiglio di amministrazione dell'ente nella seduta del 25 novembre 2022. Gli schemi di bilancio sono quelli previsti per gli enti del terzo settore che redigono il bilancio in base alle disposizioni dell'art. 13 c.1 e 3 del Dlgs n.117/2017 e integrati dal principio contabile ETS 35 emanato dall'OIC.

4. DETERMINAZIONE DEL VALORE DI MERCATO DEI BENI E DIRITTI COSTITUENTI IL PATRIONIO NETTO DELLA FONDAZIONE

Le considerazioni effettuate nella precedente perizia con riferimento ai valori costituenti il patrimonio della Fondazione al 31 dicembre 2021 sono espressamente ed integralmente





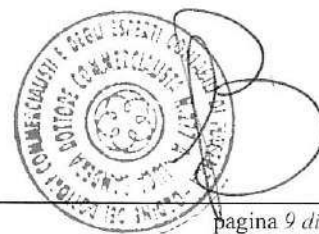
richiamate e confermate. Pertanto devono intendersi aggiornate, alla data del 30 settembre 2022, le singole valutazioni sulla base di quanto ivi indicato.

Nello specifico si precisa che:

- non sono intervenute variazioni nella composizione del patrimonio sociale costituito da terreni e fabbricati fatto salvo, ai fini della valutazione, l'effetto economico degli ammortamenti;
- in data 17 maggio 2022 con atto pubblico a rogito del notaio dott. Carlo Brunetti rep. 58084, racc. 23849, la Fondazione ha ricevuto in donazione dalla Sig.ra Donatella Ronconi 190.000 azioni (rappresentative di circa il 22,619% del Capitale sociale) della società Editoriale Libertà S.p.A.; la valorizzazione delle azioni ricevute nel patrimonio della Fondazione è pari a Euro 5.126.838.

Più in particolare si precisa che la valorizzazione delle azioni ottenute per donazione nel corso dell'esercizio 2022 è avvenuta al valore del Patrimonio netto della società alla data del 31 dicembre 2020 le cui azioni sono state donate. Come già evidenziato nella perizia del patrimonio della Fondazione al 31 dicembre 2021, la riduzione del patrimonio netto di Editoriale Libertà fra il 31 dicembre 2020 e il 31 dicembre 2021 è giustificata dall'acquisizione di azioni proprie e quindi dall'iscrizione di un'apposita riserva negativa pari a euro 3.552.000.

Il confronto fra i netti contabili della società alle diverse date di riferimento fa ritenere al sottoscritto perito che non siano intervenute situazioni rilevanti tali da giustificare rettifiche significative ai valori di iscrizione che sono avvenuti *in primis* sulla base della perizia estesa e asseverata dal sottoscritto, riferita alla data del 30 giugno 2019 e allegata all'atto costitutivo della Fondazione medesima. L'incremento patrimoniale generato dalla donazione ultima avvenuta delle azioni di Editoriale Libertà S.p.A. è proporzionalmente inferiore al valore del patrimonio netto di riferimento attestato in sede di costituzione.

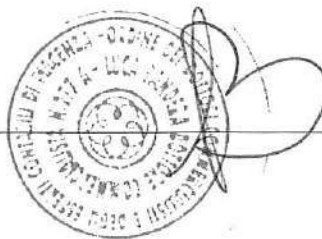


Si conferma pertanto, ai fini della presente perizia, il valore contabile delle azioni delle società Editoriale Libertà S.p.A., Altrimedia S.p.A. e Telelibertà S.p.A. come espressi nel bilancio infrannuale della Fondazione.

5. CONCLUSIONI

A completamento dell'incarico e all'esito delle analisi e delle valutazioni effettuate e contenute nel dettaglio nei precedenti capitoli della presente perizia, richiamata integralmente la già citata perizia allegata all'atto costitutivo il sottoscritto perito determina, alla data del 30 settembre 2022, il patrimonio netto reale della **Fondazione Donatella Ronconi ed Enrica Prati** secondo la configurazione di valore già definita, come segue:

Stato patrimoniale attivo	valore di stima
Costi di impianto e ampliamento	-
Totale Immobilizzazioni immateriali	-
Terreni e Fabbricati	7.794.528
Altri beni	31.059
Totale Immobilizzazioni materiali	7.825.587
Partecipazioni in imprese controllate	24.863.322
Altri titoli	24.785
Totale Immobilizzazioni finanziarie	24.888.107
Crediti tributari	32.411
Totale crediti	32.411
Depositi bancari e postali	1.617.835
Denaro in cassa	173
Totale disponibilità liquide	1.618.008
Ratei e risconti attivi	37.983



Totale attivo (A)	34.402.096
Stato patrimoniale passivo	
Debiti verso fornitori	15.481
Totale debiti	15.481
Ratei e risconti attivi	9.286
Totale passivo (B)	24.767
Totale patrimonio netto contabile (A - B)	34.377.329

Il patrimonio netto della Fondazione alla data del 30 settembre 2022 è quindi determinato in

Euro 34.377.000,00 (Euro trentaquattromilionitrecentosettantasettemila).

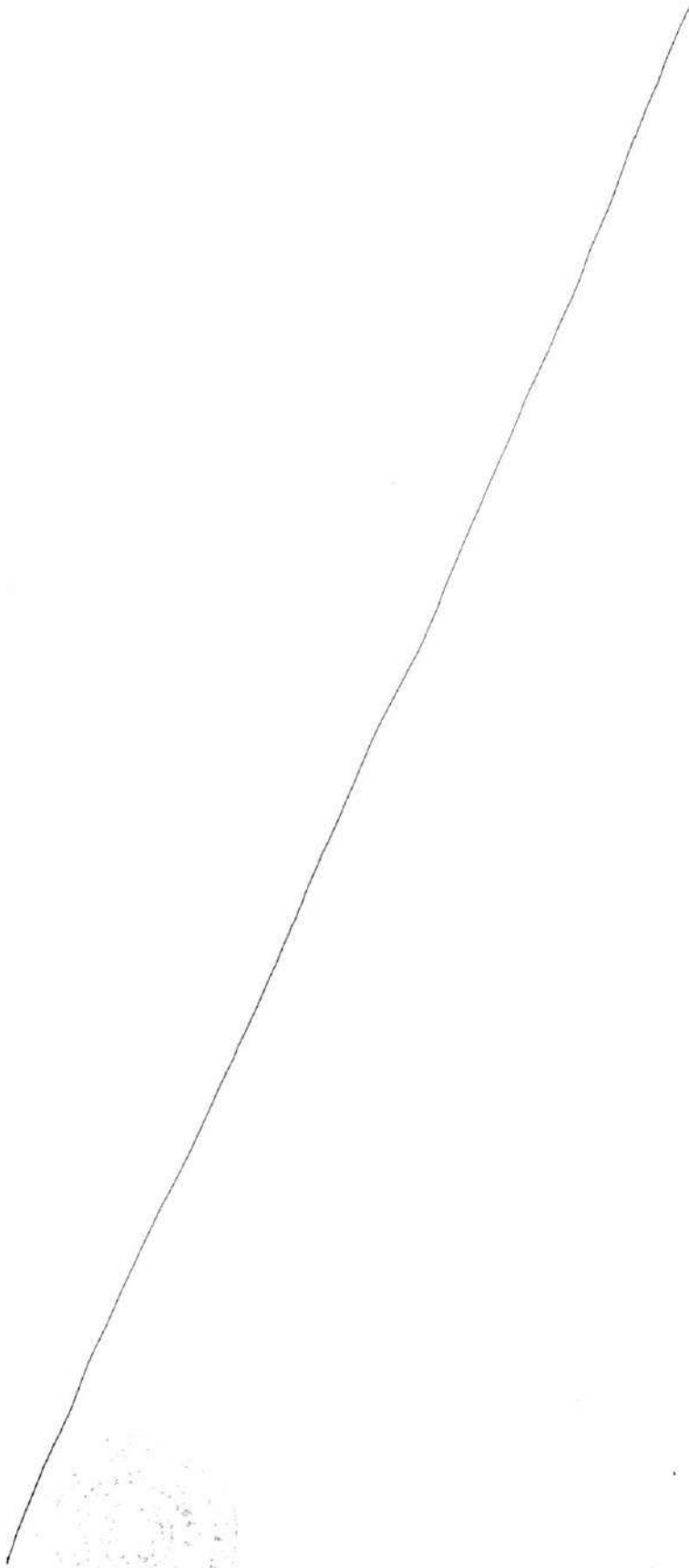
Allegato A

Perizia di stima del patrimonio della Fondazione al 31 dicembre 2021 redatta dal sottoscritto ed asseverata avanti il notaio Dott. Carlo Brunetti in data 29 aprile 2022 Rep. 57988.

Piacenza, 25 novembre 2022

Luca Bandera







DOTTORI COMMERCIALISTI

Walter Meli	Franco Confalonieri
Riccardo Albanesi	Francesca Oltolini
Daide Valla	Luca Bandera
Paolo Barbieri	Beatrice Pelosi

ALLEGATO A



FONDAZIONE DONATELLA RONCONI ED ENRICA PRATI



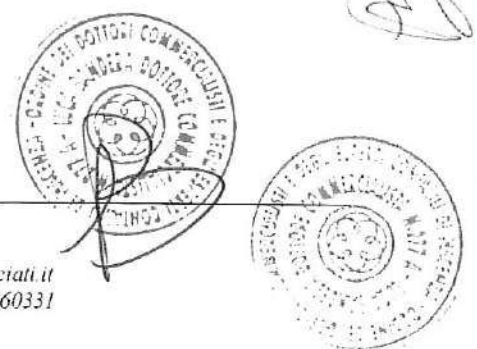
Relazione di stima per la verifica della sussistenza del requisito patrimoniale

per l'iscrizione al RUNTS ai sensi dell'art. 17 del D.M. n. 106/2020



PERITO INCARICATO:

DOTT. LUCA BANDERA



Via Nastrucci, 23 - 29122 Piacenza (Italia)

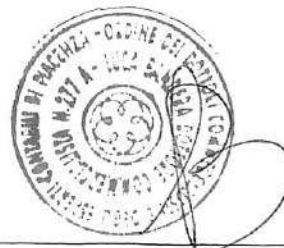
Tel. 0523/579590 - Fax 0523/606671

e-mail: stmeli@studiomeli.it <http://www.meliassociati.it>

Codice fiscale 01113360331 - Partita I.V.A. IT01113360331

INDICE

1. L'INCARICO RICEVUTO _____	3
1.1 Descrizione dell'operazione _____	3
1.2 Profilo professionale _____	3
1.3 Indipendenza, consapevolezza, riservatezza e diligenza _____	3
1.4 Peculiarità della stima _____	4
1.5 Oggetto dell'incarico _____	4
2. LA FONDAZIONE _____	7
2.1 Cenni storici _____	7
2.2 La <i>governament</i> _____	8
3. CONFIGURAZIONE DEI BENI E DIRITTI COSTITUENTI IL PATRIMONIO NETTO CONTABILE DELLA FONDAZIONE _____	8
4. DETERMINAZIONE DEL VALORE DI MERCATO DEI BENI E DIRITTI COSTITUENTI IL PATRIMONIO NETTO DELLA FONDAZIONE _____	10
4.1 Immobilizzazioni immateriali _____	10
4.2 Immobilizzazioni materiali _____	10
4.2.1 Terreni e fabbricati _____	10
4.2.1.1 La metodologia valutativa _____	12
4.2.1.2 La stima del valore di mercato dei diritti reali immobiliari _____	13
4.2.2 Altri beni _____	17
4.3 Immobilizzazioni finanziarie _____	17
4.3.1 Partecipazioni in imprese controllate _____	17
4.3.1.1 La scelta dell'approccio valutativo _____	17
4.3.2 Altri titoli _____	19
4.4 Crediti _____	20
4.4.1 Crediti tributari _____	20
4.5 Ratei e risconti attivi _____	20
4.6 Debiti _____	20
4.6.1 Debiti verso fornitori _____	20
4.7 Ratei e risconti passivi _____	21
5. CONCLUSIONI _____	21



1. L'INCARICO RICEVUTO

1.1 Descrizione dell'operazione

La signora Donatella Ronconi, nella sua qualità di legale rappresentante della **«Fondazione Donatella Ronconi ed Enrica Prati» [la «Fondazione»]**, ha commissionato allo scrivente di elaborare una relazione giurata che attesti la persistenza del requisito patrimoniale previsto dall'articolo 22, comma 4 del D. Lgs n. 117/2017, al fine dell'iscrizione al Registro Unico degli Enti del Terzo Settore ai sensi dell'articolo 17 del Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 106 del 15 settembre 2020 pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 21 ottobre 2020.

1.2 Profilo professionale

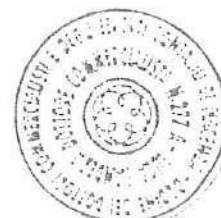
Lo scrivente è Dottore Commercialista, iscritto al n. 277/A dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Piacenza, e Revisore Legale iscritto al n. 120791 del registro istituito dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Lo scrivente, tenuto conto dell'oggetto della valutazione e della finalità della stima, dichiara di possedere le competenze e l'esperienza necessaria a svolgere l'incarico.

1.3 Indipendenza, consapevolezza, riservatezza e diligenza

Lo scrivente dichiara sotto la propria responsabilità:

- a) di essere consapevole dello scopo e della finalità della valutazione e di godere dei requisiti di professionalità e indipendenza necessari;
- b) di mantenere riservate le informazioni acquisite nell'ambito dell'esercizio valutativo;
- c) di agire con diligenza, in maniera tempestiva e in conformità ai requisiti legali, tecnici e professionali del caso.



Handwritten initials 'RB'

1.4 Peculiarità della stima

L'obiettivo della stima è quello di attestare che il patrimonio della Fondazione, già dotata di personalità giuridica, ai sensi dell'art. 17 del D.M. n. 106/2020, sia almeno pari al minimo previsto dall'art. 22 comma 4 del D. Lgs. n. 117/2017.

La determinazione del patrimonio dell'Ente è rilevante:

- ai sensi degli articoli 30 e 31 per la determinazione degli obblighi di nomina dell'organo di controllo e/o del revisore legale;
- ai sensi dell'art. 13 del citato decreto in relazione agli obblighi di rendicontazione.

Nel suo complesso quindi la perizia ha lo scopo di minimizzare il rischio che il patrimonio dell'ente risulti artificiosamente sovrastimato. L'esercizio valutativo pertanto deve essere ispirato al principio della prudenza.

Questa è la finalità primaria delle valutazioni ai fini delle trasformazioni societarie previste dall'art. 2500-*ter* dal codice civile che richiama espressamente gli articoli 2343, 2343-*ter*, comma 2, lett. b), 2465, che si ritiene possano essere il riferimento anche della presente relazione di stima.

Il sottoscritto perito ha già redatto ed asseverato apposita perizia di stima dei beni conferiti dalla Sig.ra Donatella Ronconi in sede di costituzione della Fondazione allegata sub H all'atto costitutivo a rogito del dott. Massimo Toscani in data 10 dicembre 2019 rep 175.116 racc. 56.864. Detta perizia, riferita alla data del 30 giugno 2019, è stata utilizzata per la rilevazione contabile del patrimonio iniziale dell'Ente

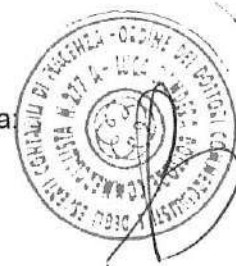
1.5 Oggetto dell'incarico

Nel seguito sono evidenziati i principi rilevanti della valutazione:

- Oggetto della stima

E' oggetto di stima il patrimonio netto della Fondazione costituito principalmente da

- ❖ terreni e fabbricati;



- ❖ pacchetti azionari relativi alle società Editoriale Libertà S.p.A. (C. F. 01447930338), Altrimedia S.p.A. (C. F. 01138780331), Telelibertà S.p.A. (C. F. 00728420332);
- ❖ altri titoli;
- ❖ crediti e debiti connessi con l'operatività della Fondazione;
- ❖ Disponibilità liquide.

• Data di riferimento della valutazione

La data di riferimento della valutazione è il 31 dicembre 2021.

• Configurazione del valore

Il Patrimonio netto della **Fondazione Donatella Ronconi ed Enrica Prati** è rappresentato da un insieme di *assets* che per la loro natura e per la natura dell'ente non costituiscono un'azienda.

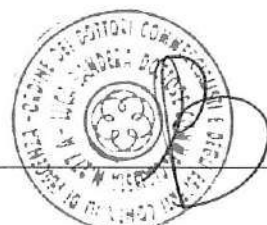
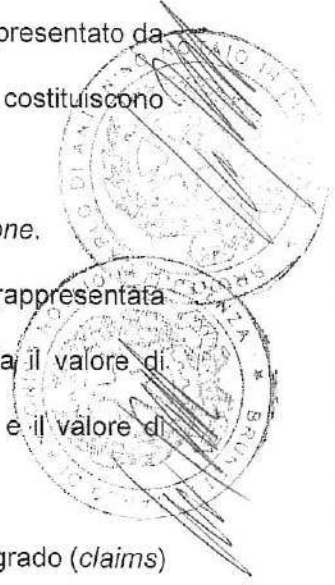
È pertanto necessario procedere alla valutazione di ogni singola posta *stand alone*.

La configurazione di valore nel caso delle valutazioni di singoli beni e diritti è rappresentata dal valore di mercato. Nel caso di conferimento di aziende o rami d'azienda il valore di conferimento è normalmente rappresentato dal minore fra il valore intrinseco e il valore di normale di mercato dei beni conferiti.

Sotto questo punto di vista le azioni sono da considerarsi come beni di secondo grado (*claims*) a valere sulle aziende.

La diversa connotazione dei beni costituenti il patrimonio dell'ente implica diversi approcci alla stima:

- i beni immobili saranno valutati in funzione del loro valore di mercato;
- gli altri titoli, crediti e debiti saranno valutati in funzione del loro valore di mercato che nel caso di crediti e debiti coincide rispettivamente con il valore di presunto realizzo e con il valore di estinzione;



B

- le azioni saranno valutate al minore fra il loro valore intrinseco e il valore normale di mercato.

Il valore intrinseco delle azioni deve riflettere la realtà operativa dell'azienda nelle sue condizioni correnti ovvero con la destinazione d'uso delle attività e l'efficienza manageriale ed operativa correnti, in quanto il valore intrinseco esprime un valore che non contempla le potenzialità latenti.

Il valore intrinseco di un pacchetto azionario non include premi né sconti e risulta tendenzialmente pari al valore di mercato quando l'oggetto della valutazione è il 100% dell'*equity* della società. I pacchetti azionari la cui valutazione costituisce oggetto della presente perizia sono tutti rappresentativi di quote maggioritarie e pertanto il valore di riferimento minore è proprio il valore intrinseco.

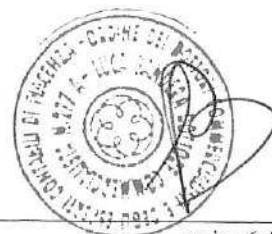
- Scopo della stima

Scopo della stima è quello di determinare una corretta valutazione del patrimonio della Fondazione con il fine di:

1. certificare che il patrimonio dell'Ente costituito da beni in natura è superiore al minimo previsto dalla legge (art. 22, comma 4 del D. Lgs. n. 117/2017);
2. costituire una base valutativa per la determinazione del patrimonio dell'Ente con riferimento sia agli obblighi di controllo di cui agli articoli 30 e 31 sia alla redazione del bilancio d'esercizio dell'Ente espressamente costituito *inter alia* dallo stato patrimoniale.

- Base informativa

Ai fini dello svolgimento del presente incarico lo scrivente ha fatto uso della seguente informativa privata:



- Bilancio della Fondazione chiuso al 31 dicembre 2021 corredato della relazione di missione e dalla relazione del revisore come approvato dal Consiglio generale in data 21 aprile 2022;
- Bilanci di esercizio delle società Telelibertà S.p.A., Altrimedia S.p.A., Editoriale Libertà S.p.A chiusi al 31 dicembre 2021 come approvati dalle assemblee delle rispettive società in data 21 aprile 2022
- Perizia di stima dei conferimenti in natura effettuati da parte della Sig.ra Donatella Ronconi asseverata dal sottoscritto e allegata all'atto costitutivo a rogito del dott. Massimo Toscani in data 10 dicembre 2019 rep 175.116 racc. 56.864.
- Rendiconto di deposito del dossier titoli n. 32266873 detenuto presso Credit Agricole al 31 dicembre 2021.
- Estratto conto del conto corrente bancario n. 32266873 detenuto presso Credit Agricole al 31 dicembre 2021.

2. LA FONDAZIONE

2.1 Cenni storici

Come già indicato è oggetto di valutazione il patrimonio netto della **Fondazione Donatella Ronconi ed Enrica Prati**.

La Fondazione si è costituita con atto del dott. Massimo Toscani in data 10 dicembre 2019 rep 175.116 racc. 56.864 ed ha conseguito successivamente la personalità giuridica in data 10 marzo 2020 mediante l'iscrizione al Registro Regionale al n. 1.201 con atto della Regione Emilia Romagna D.D. 4076 del 10/03/2020.

La Fondazione **Donatella Ronconi ed Enrica Prati** è un'istituzione senza scopo di lucro operante nell'ambito regionale e persegue esclusivamente finalità di solidarietà sociale, volte a diffondere la conoscenza delle civiltà e delle culture e la diffusione del sapere e dell'arte in genere, attraverso l'informazione e la comunicazione nelle sue varie declinazioni, per favorire

l'integrazione sociale dei popoli e delle persone con l'esercizio, in via esclusiva o principale, delle attività di interesse generale ai sensi art. 5 del D. Lgs 117/2017.

La Fondazione ha pertanto lo scopo principale di favorire e incrementare l'istruzione e l'attività di coloro che si dedicano o desiderano dedicarsi ad attività artistiche e di informazione e comunicazione sotto qualsiasi forma

La Fondazione intende anche porsi quale istituzione culturale permanente ove storia, espressioni, e manifestazioni culturali, di arte, costume, scienza e tecnica, multimedialità e comunicazione in genere, vengono individuate, approfondite, illustrate, comparate, promosse, valorizzate e tutelate.

La Fondazione si propone altresì di promuovere e diffondere presso il pubblico la conoscenza del patrimonio storico, culturale e aziendale del quotidiano "Libertà", di Telelibertà e di Libertà on line, anche quale riferimento per i processi produttivi di quotidiani, stampa e mezzi di comunicazione in genere.

2.2 La governament

La Fondazione è gestita da un consiglio di amministrazione composto dal presidente Donatella Ronconi, dal vice presidente Alessandro Miglioli e dai consiglieri Mariarosaria Fiengo, Massimo Toscani e Giorgio Losi. È inoltre nominato un organo di controllo incaricato altresì della revisione legale dei conti nella persona di Roberto Gulieri.

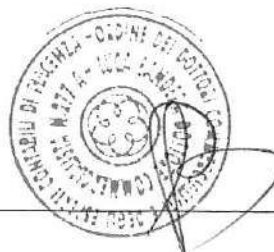
3. CONFIGURAZIONE DEI BENI E DIRITTI COSTITUENTI IL PATRIMONIO NETTO CONTABILE DELLA FONDAZIONE

Nella seguente tabella sono riepilogati per macrocategorie i beni e diritti di proprietà della Fondazione la cui somma algebrica costituisce il patrimonio netto contabile della società come rappresentato dal bilancio chiuso al 31 dicembre 2021:

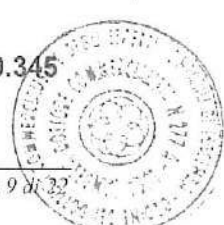
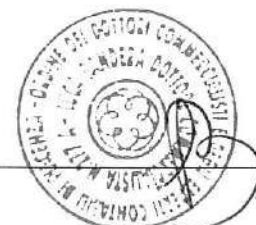
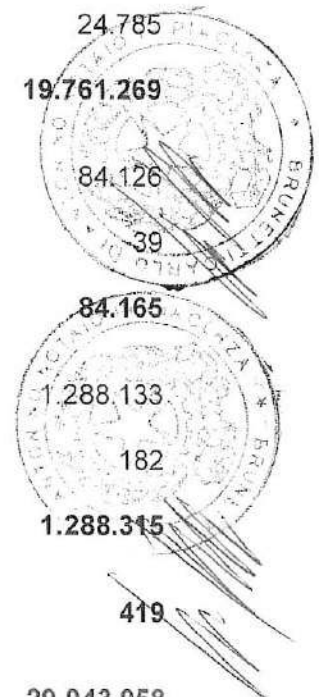
Stato patrimoniale attivo

Costi di impianto e ampliamento

50.818



Totale Immobilizzazioni immateriali	50.818
Terreni e Fabbricati	7.827.913
Altri beni	31.059
Totale Immobilizzazioni materiali	7.858.972
Partecipazioni in imprese controllate	19.736.484
Altri titoli	24.785
Totale Immobilizzazioni finanziarie	19.761.269
Crediti tributari	84.126
Altri crediti	39
Totale crediti	84.165
Depositi bancari e postali	1.288.133
Denaro in cassa	182
Totale disponibilità liquide	1.288.315
Ratei e risconti attivi	419
Totale attivo (A)	29.043.958
 <i>Stato patrimoniale passivo</i>	
Debiti verso fornitori	27.998
Totale debiti	27.998
Ratei e risconti attivi	5.615
Totale passivo (B)	33.613
Totale patrimonio netto contabile (A - B)	29.010.345



Il bilancio della Fondazione è costituito dallo stato patrimoniale, dal rendiconto gestionale e dalla relazione di missione. Gli schemi di bilancio sono quelli previsti per gli enti del terzo settore che redigono il bilancio in base alle disposizioni dell'art. 13 c.1 e 3 del Dlgs n.117/2017 e integrati dal principio contabile ETS 35 emanato dall'OIC.

Il revisore unico della Fondazione ha altresì rilasciato la propria relazione senza rilievi.

4. DETERMINAZIONE DEL VALORE DI MERCATO DEI BENI E DIRITTI COSTITUENTI IL PATRIMONIO NETTO DELLA FONDAZIONE

4.1 Immobilizzazioni immateriali

La voce è costituita dalle spese d'impianto e d'ampliamento inerenti agli oneri professionali sostenuti in sede di costituzione della Fondazione. Detta posta è legittimamente iscritta in bilancio ai sensi in base alle disposizioni dell'art. 13 c.1 e 3 del Dlgs n.117/2017 che richiama, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli enti del Terzo settore, le clausole generali, i principi generali di bilancio e i criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli articoli 2423 e 2423-bis e 2426 del codice civile nonché i principi contabili nazionali.

Nell'ottica della presente perizia il valore di detta posta costituita da costi pluriennali deve essere interamente svalutato in quanto non è ravvisabile un valore di mercato.

4.2 Immobilizzazioni materiali

4.2.1 Terreni e fabbricati

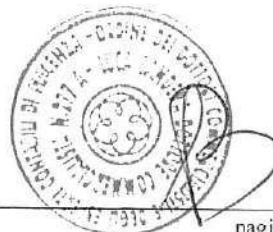
Fanno parte del patrimonio netto della fondazione i seguenti beni e diritti immobiliari:

❖ la nuda proprietà dei seguenti:

in comune di Piacenza

1. appartamento ubicato in via Benedettine 68 identificato catastalmente al NCEU di Piacenza al Fgl. 116, mapp. 254 sub. 2 cat. A/2;

in comune di Santa Margherita Ligure (GE)



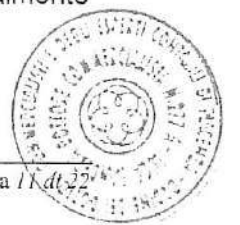
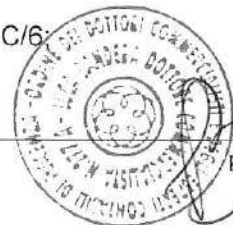
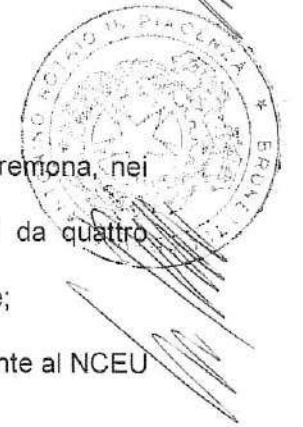
2. appartamento ubicato in via privata alla Loggetta, 2, identificato catastalmente al NCEU di Santa Margherita Ligure al Fgl. 9, mapp. 97 sub. 7 cat. A/2;
3. posto auto ubicato in via privata alla Loggetta, 2, identificato catastalmente al NCEU di Santa Margherita Ligure al Fgl. 9, mapp. 697 cat. C/6;
4. autorimessa ubicata in via Favale, 46 identificata catastalmente al NCEU di Santa Margherita Ligure al Fgl. 9, mapp. 828 sub. 93 cat. C/6;

in comune di Gazzola (PC) loc. Croara:

5. villa ubicata località Croara all'interno del Croara Country Club identificata catastalmente al NCEU di Gazzola al Fgl. 35, mapp. 49 sub. 1 cat. A/7;
6. autorimessa ubicata in località Croara all'interno del Croara Country Club identificata catastalmente al NCEU di Gazzola al Fgl. 35, mapp. 49 sub. 2 cat. C/6;

❖ *la piena proprietà dei seguenti:*

- i. podere agricolo denominato Strada de' Grossi ubicato in provincia di Cremona, nei comuni di Piadena, San Giovanni in Croce e Voltido costituito altresì da quattro fabbricati strumentali in cattivo stato manutentivo e uno in stato collabente;
- ii. appartamento ubicato in Cremona piazza Roma, 7 identificato catastalmente al NCEU di Cremona al Fgl. 86, mapp. 148 sub. 30 cat. A/2;
- iii. autorimessa ubicata in Cremona via Antico Rodano, 8 identificata catastalmente al NCEU di Cremona (Fgl. 80, mapp. 378 sub. 57 cat. C/6);
- iv. appartamento ubicato in comune di Marciana (LI), via delle Coste 12, identificato catastalmente al NCEU di Marciana al Fgl. 20, mapp. 384, cat. A/2;
- v. appartamento ubicato in Piacenza, via Ferrante Gonzaga, 4 identificato catastalmente al NCEU di Piacenza al Fgl. 50, mapp. 777 sub. 18 cat. A/3;
- vi. autorimessa ubicata in Piacenza, via Ferrante Gonzaga, 4 identificata catastalmente al NCEU di Piacenza al Fgl. 50, mapp. 777 sub. 26 cat. C/6;

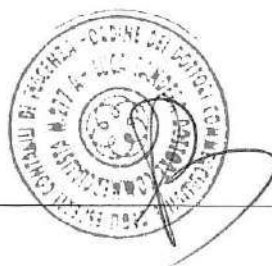


- vii. appartamento ubicato in Piacenza, via Ferrante Gonzaga, 4 identificato catastalmente al NCEU di Piacenza al Fgl. 50, mapp. 777 sub. 20 cat. A/3;
- viii. autorimessa ubicata in Piacenza, via Ferrante Gonzaga, 4 identificata catastalmente al NCEU di Piacenza al Fgl. 50, mapp. 777 sub. 27 cat. C/6;
- ix. appartamento ubicato in Piacenza, via Sant'Antonino, 20 identificato catastalmente al NCEU di Piacenza al Fgl. 118, mapp. 237 sub. 13 cat. A/2;
- x. palestra ubicata in Piacenza, via X Giugno, 3 identificata catastalmente al NCEU di Piacenza al Fgl. 112, mapp. 276 sub. 6 cat. D/6;
- xi. appartamento ubicato in Piacenza, viale Abbazia, 20 identificato catastalmente al NCEU di Piacenza al Fgl. 116, mapp. 283 sub. 6 cat. A/2;
- xii. posto auto ubicato in Piacenza, viale Abbazia, 22, identificata catastalmente al NCEU di Piacenza al Fgl. 116, mapp. 283 sub. 15 cat. C/6;
- xiii. autorimessa ubicata in Piacenza, viale Abbazia, 22, identificata catastalmente al NCEU di Piacenza al Fgl. 116, mapp. 283 sub. 16 cat. C/6;

4.2.1.1 La metodologia valutativa

Il valore degli immobili è già stato determinato dal sottoscritto nella già citata perizia asseverata allegata all'atto costitutivo della Fondazione che qui si intende interamente richiamata con espresso riferimento al Capitolo 2 ed in particolare al paragrafo 2.3 «La metodologia valutativa».

Il valore degli immobili fu determinato in funzione del più probabile valore di mercato considerata la collocazione dei medesimi e confrontando, laddove possibile, i valori di recenti compravendite di immobili analoghi e i dati pubblici disponibili quali le tabelle dei valori agricoli medi e i valori OMI. A fini comparativi furono altresì analizzati, per gli immobili concessi a terzi, i valori locativi.





Per una corretta valutazione il sottoscritto fu coadiuvato dal Geom. Mario Bulla, iscritto al Collegio dei Geometri della Provincia di Piacenza al n. 1162, che rilasciò apposite perizie sintetiche di stima all'esito di sopralluoghi e di verifiche e accertamenti presso gli uffici tecnici comunali e catastali.

In considerazione del fatto che i beni e diritti immobiliari hanno dinamiche di valore poco sensibili nel breve periodo si ritiene di poter confermare i valori allora attribuiti.

In ottica prudenziale non si è proceduto a riallineare il valore delle nude proprietà in funzione della cresciuta anzianità dell'usufruttuario.

4.2.1.2 La stima del valore di mercato dei diritti reali immobiliari

All'esito dell'attività estimativa effettuata, agli immobili iscritti nel patrimonio della Fondazione è attribuito il valore risultante dalle tabelle riportate nei successivi paragrafi.

4.2.1.2.1 Immobili conferiti in nuda proprietà

ID.	Comune	indirizzo	Fgl	Mapp.	Sub	Cat.	Rendita catastale	Valore catastale	Valore di mercato
1	PIACENZA	VIA BENEDETTINE 68	116	254	2	A02	1.947,04	171.729,00	390.600,00
2	SANTA MARGHERITA LIGURE	VIA PRIVATA ALLA LOGGETTA 2	9	97	7	A02	1.544,21	136.199,00	357.000,00
3	SANTA MARGHERITA LIGURE	VIA PRIVATA ALLA LOGGETTA 2	9	697		C06	54,54	4.810,00	17.500,00
4	SANTA MARGHERITA LIGURE	VIA FAVALE, 46	9	828	93	C06	156,18	13.775,00	35.000,00
5	GAZZOLA	LOC. CROARA	35	49	1	A07	1.164,61	102.719,00	296.362,50

6	GAZZOLA	LOC. CROARA	35	49	2	C06	153,7	13.556,00	32.550,00
								442.788,00	1.129.012,50

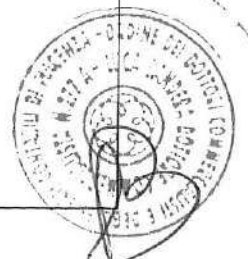
Per quanto riguarda gli immobili di Croara il valore è comprensivo altresì dei terreni facenti parte del condominio ai quali non è stata data autonoma valutazione.

Come sopra anticipato per motivi prudenziali non si è proceduto a riallineare il valore della nuda proprietà rispetto ai coefficienti in vigore alla data del 31 dicembre 2021 in funzione dell'aumentata età anagrafica dell'usufruttuario. Applicando matematicamente i coefficienti aggiornati il valore complessivo degli immobili in nuda proprietà sarebbe pari a euro 1.209.656,25

4.2.1.2.2 Immobili conferiti in piena proprietà - Podere agricolo Strada de' Grossi

Terreni

ID	Comune	Qualità	Fgl	Mapp.	Ha	RD	Valore catastale	Valore di mercato
A	PIADENA	seminativo	16	3, 31, 32, 45, 52, 53, 54, 55, 56, 68, 69, 77, 147	47.84.57	3.275,22	360.274,20	5.300.000,00
	PIADENA	seminativo irriguo	16	4, 5, 27, 28, 29, 33, 34, 43, 44, 57,	38.80.70	2.358,99	259.488,90	



PIADENA	seminativo	17	106,164	13.33.85	838,32	92.215,20
	irriguo					
PIADENA	prato	16	55	00.04.40	1,78	195,80
PIADENA	pioppeto	16	48	00.10.10	7,16	787,60
PIADENA	pioppeto	17	84	00.05.60	2,83	311,30
PIADENA	bosco ceduo	16	58	00.16.00	2,04	224,40
PIADENA	bosco ceduo	17	100	00.01.50	0,23	25,30
VOLTIDO	seminativo	11	3,196	05.85.90	496,78	54.645,80
	irriguo					
VOLTIDO	seminativo	5	11	05.06.30	260,17	28.618,70
SAN GIOVANNI IN CROCE	prato	1	31	00.01.20	4,93	542,30
SAN GIOVANNI IN CROCE	seminativo	1	32	07.56.90	311,16	34.227,60
SAN GIOVANNI IN CROCE	bosco ceduo	1	60	00.20.90	2,15	236,50

831.793,60 5.300.000,00

Fabbricati

ID	Comune	Indirizzo	Fgl	Mapp.	sub	Cat.	Rendita catastale	valore catastale	Valore di mercato
A	VOLTIDO	LOC. GATTARA	11	191	4	F02			compreso nel valore dei terreni
	VOLTIDO	LOC. GATTARA	11	191	5	A04	274,24	34.554,24	
	VOLTIDO	LOC. GATTARA	11	191	6	D10	1.844,00	116.172,00	
	VOLTIDO	LOC. GATTARA	11	191	7	D10	2.742,00	172.746,00	
	VOLTIDO	LOC. GATTARA	11	191	8	A04	213,30	26.875,80	

350.348,04

--

Totale valore di mercato podere Strada de' Grossi

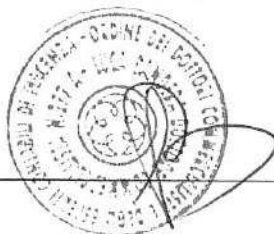
5.300.000,00

4.2.1.2.3 Immobili conferiti in piena proprietà – Altri immobili

ID	Comune	indirizzo	Fgl	Mapp.	Sub	Cat.	Rendita catastale	Valore catastale	Valore di mercato
B	CREMONA	PIAZZA ROMA 7	86	148	30	A02	1.239,50	156.177,00	468.000,00
C	CREMONA	VIA ANTICO RODANO 8	80	378	57	C06	137,38	17.310,00	14.000,00
D	MARCIANA	VIA DELLE COSTE 12	20	384	1	A02	759,19	95.658,00	106.000,00
E	PIACENZA	VIA FERRANTE GONZAGA	50	777	18	A03	397,67	50.106,00	100.925,00
F	PIACENZA	VIA FERRANTE GONZAGA	50	777	26	C06	63,83	8.043,00	8.800,00
G	PIACENZA	VIA FERRANTE GONZAGA	50	777	20	A03	397,67	50.106,00	100.925,00
H	PIACENZA	VIA FERRANTE GONZAGA	50	777	27	C06	63,83	8.043,00	8.800,00
I	PIACENZA	VIA S.ANTONINO 20	118	237	13	A02	599,09	75.485,00	143.820,00
J	PIACENZA	VIA X GIUGNO 3	112	276	6	D06	1.549,37	102.491,00	156.100,00
K	PIACENZA	VIALE ABBADIA 20	116	283	6	A02	813,42	102.491,00	345.000,00
L	PIACENZA	VIALE ABBADIA 20	116	283	15	C06	51,13	6.442,00	9.000,00
M	PIACENZA	VIALE ABBADIA 20	116	283	16	C06	124,57	15.696,00	19.000,00

688.048,00

1.480.370,00





4.2.2 Altri beni

Nella categoria Altri beni materiali sono iscritte due autovetture d'epoca. Più nello specifico

- Alfa Romeo Giulietta Spider del 1956, valore contabile pari a Euro 25.059, ristrutturata e funzionante.

- Innocenti Mini Cooper del 1969, valore contabile pari a Euro 6.000 euro.

All'esito di ricerca circa il valore di mercato della auto d'epoca effettuata su siti specializzati si ritiene di poter confermare, ai della presente valutazione, il valore contabile.

4.3 Immobilizzazioni finanziarie

4.3.1 Partecipazioni in imprese controllate

Fanno parte del patrimonio netto della società le seguenti partecipazioni azionarie:

- **Editoriale Libertà S.p.A.**: 639.438 azioni in piena proprietà e 10.562 azioni in nuda proprietà su un totale di 1.000.000 di azioni del valore nominale di Euro 1,00.
- **Altrimedia S.p.A.**: 65.000 azioni in piena proprietà su un totale di 100.000 di azioni del valore nominale di Euro 5,17.
- **Telelibertà S.p.A.**: 799.438 azioni in piena proprietà e 10.562 azioni in nuda proprietà su un totale di 4.400.000 di azioni del valore nominale di Euro 0,50.

Successivamente alla costituzione della Fondazione sono state acquisite 1.036 azioni ordinarie di Editoriale Libertà S.p.A. al prezzo di Euro 26.632 e 1.036 azioni di Telelibertà S.p.A. al prezzo di Euro 7.252.

La restante parte dei pacchetti azionari è iscritta al valore determinato dal sottoscritto nella già citata perizia asseverata allegata all'atto costitutivo della Fondazione che qui si intende interamente richiamata con espreso riferimento al Capitolo 3.

4.3.1.1 La scelta dell'approccio valutativo

Richiamata espressamente la già citata perizia allegata all'atto costitutivo della Fondazione, per quanto riguarda in particolare i paragrafi 3.2 - *L'attività svolta dalle società le cui azioni*

sono oggetto di conferimento, 3.3 - Il contesto competitivo di EDITORIALE LIBERTA', 3.4 Possibili approcci valutativi, ci si limita qui alla giustificazione dell'approccio valutativo prescelto fra quelli identificati dalla *best practice* di settore.

La configurazione di valore adottata nella presente perizia è il valore intrinseco dei tre pacchetti azionari, intesi quale frazione del valore azienda W.

La scelta dell'approccio valutativo deve essere compiuta, principalmente, in funzione dei benefici economici e patrimoniali ritraibili dalla Fondazione in quanto Ente del Terzo Settore (ETS) privo di scopo di lucro.

In tal senso quindi il patrimonio rappresenta la dotazione di mezzi per il conseguimento dello scopo di solidarietà sociale, volto «[...] a diffondere la conoscenza delle civiltà e delle culture e la diffusione del sapere e dell'arte in genere, attraverso l'informazione e la comunicazione nelle sue varie declinazioni»

La finalità della stima e gli interessi della Fondazione hanno portato ad escludere, quale approccio valutativo, i metodi di tipo reddituale e DCF particolarmente adatti a quantificare i valori azienda in funzione delle aspettative di un possibile *stakeholder* che agisce per la massimizzazione dell'investimento. D'altro canto i metodi reddituali e DCF necessiterebbero di piani industriali adeguati e approvati dagli organi gestori delle varie società.

Diversamente i criteri patrimoniali fondati sul costo di sostituzione (*cost or asset approach*) costituiscono un fondamento imprescindibile nella valutazione delle società le cui azioni sono conferite, sia per l'oggettività che tali criteri consentono, sia per la loro idoneità a rappresentare il valore del fondo patrimoniale dell'ETS.

Il metodo valutativo prescelto è quindi il metodo patrimoniale semplice che implica la riespressione, a valori correnti, del patrimonio netto delle società senza effettuare la valutazione degli elementi immateriali ed in particolare della *testata editoriale* e delle *concessioni televisive* la cui stima implicherebbe argomentazioni prognostiche particolarmente



complesse in una fase economica regressiva dei mercati di riferimento delle società i cui patrimoni sono periziati.

Per economicità la valutazione dei pacchetti azionari alla data del 31 dicembre 2021 è effettuata in modo sintetico sulla base delle modifiche intervenute fra i patrimoni netti contabili delle tre società fra il 30 giugno 2019 ed il 31 dicembre 2021.

società	PN contabile al 30/6/2019	PN contabile al 31/12/2021
Editoriale Libertà S.p.A.	21.706.099	19.850.590
Telelibertà S.p.A.	3.164.167	3.537.593
Altrimedia S.p.A.	1.843.514	2.076.432

La riduzione del patrimonio netto di Editoriale Libertà è giustificata dall'acquisizione di azioni proprie e quindi dall'iscrizione di un'apposita riserva negativa pari a euro 3.552.000.

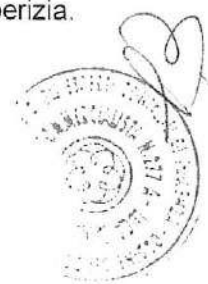
Il confronto fra i netti contabili delle società alle due date di riferimento fa ritenere al sottoscritto perito che non siano intervenute situazioni rilevanti tali da giustificare rettifiche significative ai valori di iscrizione.

Si conferma pertanto ai fini della presente perizia il valore contabile espresso nel bilancio della Fondazione

4.3.2 Altri titoli

Risultano iscritti nel Bilancio al 31 dicembre 2021 BTP con scadenza al 1/2/2025 a garanzia del Fondo Vincolato costituito sulle base delle disposizioni normative della regione Emilia Romagna.

Il controvalore dei titoli alla data del 31 dicembre 2021 come certificato dall'intermediario depositario è in linea con il valore di iscrizione, che si conferma ai fini della presente perizia.



4.4 Crediti

4.4.1 Crediti tributari

I crediti tributari iscritti in bilancio 2021 derivano dall'eccedenza di acconti di imposta pagati nell'anno rispetto alla tassazione stimata di fine esercizio. L'effetto deriva dalla combinazione dell'effetto della riduzione rispetto all'esercizio precedente dei dividendi incassati da società controllate e della riduzione della percentuale di tassazione di tale tipologia di redditi per l'esercizio 2021.

Si conferma pertanto ai fini della presente perizia il valore contabile espresso nel bilancio della Fondazione

4.5 Ratei e risconti attivi

Ratei e risconti rappresentano quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi iscritti per realizzare il principio della competenza temporale ed economica. Essi sono assimilabili a crediti pecuniari (ratei attivi) ovvero aventi origine da obbligazioni di fare o permettere (risconti attivi)

L'importo iscritto è relativo per la maggior parte al risconto di oneri di gestione degli autoveicoli di cui al precedente paragrafo 4.2.1 anticipati.

Si conferma ai fini della presente perizia il valore contabile espresso nel bilancio della Fondazione

4.6 Debiti

4.6.1 Debiti verso fornitori

Fra i debiti verso fornitori sono iscritte posizioni debitorie transitorie connesse con l'operatività dell'Ente. Fra questi risultano altresì iscritti debiti verso la società controllata Editoriale Libertà Spa relativi a prestazioni amministrative e per l'acquisto occasionale di beni successivamente donati per raccolte fondi a beneficio della Casa di Iris di Piacenza e all'Hospice di Borgonovo. I debiti sono iscritti in bilancio al valore nominale.





Si conferma pertanto ai fini della presente perizia il valore contabile espresso nel bilancio della
Fondazione

4.7 Ratei e risconti passivi

Ratei e risconti rappresentano quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi iscritti per realizzare il principio della competenza temporale ed economica. Essi sono assimilabili a debiti pecuniari (ratei passivi) ovvero aventi origine da obbligazioni di fare o permettere (risconti passivi)

L'importo iscritto è relativo a ratei passivi per spese condominiali relativi agli immobili di proprietà e risconti passivi su canoni di locazione.

Si conferma ai fini della presente perizia il valore contabile espresso nel bilancio della
Fondazione

5. CONCLUSIONI

A completamento dell'incarico e all'esito delle analisi e delle valutazioni effettuate e contenute nel dettaglio nei precedenti capitoli della presente perizia, richiamata integralmente la già citata perizia allegata all'atto costitutivo il sottoscritto perito determina, alla data del 31 dicembre 2021, il patrimonio netto reale della **Fondazione Donatella Ronconi ed Enrica Prati** secondo la configurazione di valore già definita, come segue:

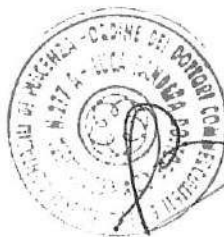
<i>Stato patrimoniale attivo</i>	<i>valore di stima</i>
Costi di impianto e ampliamento	-
Totale Immobilizzazioni immateriali	-
Terreni e Fabbricati	7.827.913
Altri beni	31.059
Totale Immobilizzazioni materiali	7.858.972
Partecipazioni in imprese controllate	19.736.484
Altri titoli	24.785

Totale Immobilizzazioni finanziarie	19.761.269
Crediti tributari	84.126
Altri crediti	39
Totale crediti	84.165
Depositi bancari e postali	1.288.133
Denaro in cassa	182
Totale disponibilità liquide	1.288.315
Ratei e risconti attivi	419
Totale attivo (A)	28.993.140
Stato patrimoniale passivo	
Debiti verso fornitori	27.998
Totale debiti	27.998
Ratei e risconti attivi	5.615
Totale passivo (B)	33.613
Totale patrimonio netto contabile (A - B)	28.959.527

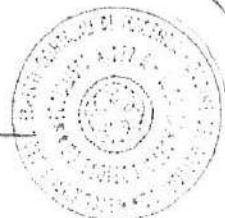
Il patrimonio netto della Fondazione alla data del 31 dicembre 2021 è quindi determinato in

Euro 28.960.000,00 (Euro ventottomilioninovecentosessantamila).

Piacenza, 28 aprile 2022



Luca Bandera



Repertorio n. 51988

VERBALE DI ASSEVERAZIONE
REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaventidue, il giorno VENTINOVE del mese di aprile.

----- 29 aprile 2022 -----

In Piacenza, via IV Novembre n. 132.

Dinanzi a me Dottor Carlo Brunetti, Notaio in Piacenza, iscritto nel Ruolo del Distretto Notarile di Piacenza, è personalmente comparso il signor:-----

- **BANDERA Luca**, nato a Piacenza (PC) il 23 gennaio 1968, domiciliato ai fini del presente atto in Piacenza, Via Borghetto n. 70, codice fiscale: BND LCU 68A23 G535U, iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili della Provincia di Piacenza al n. 277/A, e al Registro dei Revisori Legali al n. 120791, in forza del D.M. 27 luglio 2001, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, n. 67 del 24 agosto 2001,-----

della cui identità personale io notaio sono certo, il quale mi ha presentato la Relazione di Stima che precede, chiedendo di asseverarla con giuramento.-----

Aderendo alla richiesta fattami, ammonisco a' sensi di legge il comparente, il quale presta quindi il giuramento di rito ripetendo la formula: "Giuro di aver bene e fedelmente adempiuto le funzioni affidatemi al solo scopo di far conoscere la verità".-----

-----* * *-----

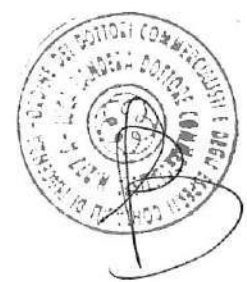
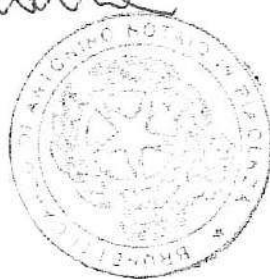
Il comparente dichiara di aver ricevuto l'informativa prevista dalla normativa sulla privacy e autorizza me notaio al trattamento dei "dati personali" contenuti nel presente atto, per gli adempimenti necessari e dovuti in esecuzione dello stesso, per esigenze organizzative dell'ufficio e per gli adempimenti previsti dalla normativa antiriciclaggio.-----

-----* * *-----

Il presente atto, scritto da persona di mia fiducia con mezzi meccanici e a mano e completato di mio pugno, è stato da me notaio letto al comparente che lo approva e con me lo sottoscrive.-----

Occupava fin qui la PRIMA pagina di un foglio.-----

Carlo Brunetti
Luca Bandera
[Signature]



204

ANNULLATO

13-8-86

Repertorio n. 58280

VERBALE DI ASSEVERAZIONE

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaventidue, il giorno VENTINOVE del mese di novembre.

25 novembre 2022

In PIACENZA VIA 4 NOVEMBRE N. 732

Dinanzi a me Dottor Carlo Brunetti, Notaio in Piacenza, iscritto nel Ruolo del Distretto Notarile di Piacenza, è personalmente comparso il signor:

- BANDERA Luca, nato a Piacenza (PC) il 23 gennaio 1968, domiciliato ai fini del presente atto in Piacenza, Via Borghetto n. 70, codice fiscale: BND LCU 68A23 G535U, iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili della Provincia di Piacenza al n. 277/A, e al Registro dei Revisori Legali al n. 120791, in forza del D.M. 27 luglio 2001, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, n. 67 del 24 agosto 2001, della cui identità personale io notaio sono certo, il quale mi ha presentato la Relazione di Stima che precede, chiedendo di asseverarla con giuramento.

Aderendo alla richiesta fattami, ammonisco a' sensi di legge il comparente, il quale presta quindi il giuramento di rito ripetendo la formula: "Giuro di aver bene e fedelmente adempiuto le funzioni affidatemi al solo scopo di far conoscere la verità".

Il comparente dichiara di aver ricevuto l'informativa prevista dalla normativa sulla privacy e autorizza me notaio al trattamento dei "dati personali" contenuti nel presente atto, per gli adempimenti necessari e dovuti in esecuzione dello stesso, per esigenze organizzative dell'ufficio e per gli adempimenti previsti dalla normativa antiriciclaggio.

Il presente atto, scritto da persona di mia fiducia con mezzi meccanici e a mano e completato di mio pugno, è stato da me notaio letto al comparente che lo approva e con me lo sottoscrive.

Occupava fin qui la PRIMA pagina di un foglio.

Luca Bandera

[Signature]



IO SOTTOSCRITTO DOTT. CARLO BRUNETTI, NOTAIO IN PIACENZA,
CERTIFICO, AI SENSI DELL'ART. 22 DEL C.A.D. E DELL'ART.
68-TER DELLA L.N., CHE LA PRESENTE COPIA SU SUPPORTO
INFORMATICO E' CONFORME ALL'ORIGINALE CARTACEO CONSERVATO
NELLA MIA RACCOLTA.

PIACENZA, 9 DICEMBRE 2022